

LOGOS

www.logosnews.it



Numero 1 - Anno 10 - Sabato 13 febbraio 2016 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

ATTUALITA', TERRITORIO, SPORT E TANTO ALTRO ANCORA: LE NOTIZIE DEL TUO PAESE, TUTTI I GIORNI, SU WWW.LOGOSNEWS.IT



A scuola di integrazione



EDIZIONE DI SABATO 13 FEBBRAIO 2016

Pag. 6

Salute

ASST OVEST MILANESE
Intervista al dottor Lombardo: il neo Direttore Generale





Pag. 18

Inveruno

GIOVANI TALENTI
La storia di Davide Flauto: da 'Amici' al suo primo album

LOGOS

Pag. 9

Inchiesta

SCUOLE DEL TERRITORIO
Integrazione e inserimento Crescono gli alunni stranieri





Pag. 19

Cuggiono

TORNA BAKE-OFF
Dai primi di marzo, per cinque mese, tornano le telecamere di Real-Time

In Breve da Milano

Corsa a sindaco: Giuseppe Sala contro Stefano Parisi

Circa 26.000 elettori su 60.000 hanno scelto Giuseppe Sala candidato sindaco per il centro sinistra milanese (davanti a Francesca Balzani, Pierfranco Majorino e Antonio Ianetta). Per Lega Nord, Forza Italia e NCD arriva invece l'ufficialità della scelta per Stefano Parisi.



Disoccupati e precari: Atm gratis

Un aiuto concreto per agevolare la mobilità di chi ha perso il lavoro o vive in situazioni di precarietà. Per il quarto anno consecutivo torna 'Milano Viaggia con te', promossa dall'assessorato alle Politiche per il Lavoro del Comune di Milano che mette a disposizione abbonamenti annui gratuiti Atm per disoccupati e giovani precari.

Pulizia con microtecnologie

Pulizia di piazza Duca d'Aosta con tecniche sperimentali. L'intervento è stato messo in atto l'11 febbraio scorso ed ha riguardato la ripulitura di circa 100 metri quadrati di pavimentazione mediante mezzi che agiscono utilizzando nano e microtecnologie e la posa del materiale protettivo.

FAIRITALES

*di **Francesca Favotto***



Matteo Losa ha 33 anni, di mestiere fa il giornalista, ma per passione fa il cantastorie: scrive, infatti, fiabe e favole per grandi e piccini, scritte alla maniera dei Grimm, e sogna un giorno di farle leggere a un grande pubblico. Protagonisti sono non solo personaggi immaginari, caratterizzati con grande maestria e fantasia, ma soprattutto le persone vere, reali, coloro che nella vita stanno lottando contro un grande antagonista – la malattia, la disoccupazione, il bullismo, l'emarginazione – e grazie a un aiutante magico, ovvero la forza di volontà, l'amore del prossimo, la voglia di vivere e di farcela, riescono a raggiungere il loro lieto fine. Questa è la mission del suo progetto Fairitales: un portale dove raccontare le fiabe di eroi del nostro tempo, di persone normali che sanno trasformare le avversità in opportunità. Dove raccontare anche la sua di fiaba: "Il tumore è tornato, l'antagonista contro cui sto lottando da dieci anni ormai, si è ripresentato e ora sono sotto chemio – racconta Matteo – Questo ha cambiato le carte in tavola, ha cambiato tutto: oltre ad avere rallentato i lavori in corso, ha inevitabilmente cambiato la prospettiva: se prima dovevo essere io a dare conforto e speranza a chi mi leggeva, ora devo trarre io la forza che mi manca da chi mi sta seguendo e supportando in questa incredibile avventura".
Oltre a scrivere le storie delle persone sotto forma di fiaba, infatti, vi sono anche altri progetti in cantiere, come la pubblicazione di un libro di fiabe ispirate alla malattia finanziato da un progetto di crowdfunding: "Sono nove racconti, ognuno con una morale ben precisa, e siamo riusciti ad avere la prefazione di Airc". "Da solo non ce la posso fare, ma per fortuna sono affiancato da due collaboratori eccezionali – Maurizio, webmaster e responsabile della parte grafica, e Francesca, che si occupa dei social e delle PR – e sono supportato da un piccolo esercito di anime belle, che credono nel progetto e non mancano di farmi sentire il loro affetto e sostegno".
Sebbene sia stato lanciato da pochi mesi, Fairitales ha già vinto un riconoscimento importante, ottenendo il terzo posto al concorso "In Corto", bandito dal Comune di Robecco sul Naviglio, dove ha presentato il piccolo video girato l'estate scorsa in cui racconta la sua storia e com'è nato Fairitales. Per vedere il video e per leggere le fiabe e seguire l'evoluzione del progetto, basta consultare il sito **www.fairitales.it** e cliccare Mi Piace sulla pagina Facebook **@fairitalesofficial**.
"Ora stiamo lavorando per poter lanciare la campagna di raccolta fondi e intanto sto scrivendo la prossima fiaba, sfruttando le pause e le poche energie che mi restano tra un ciclo e l'altro. Ma non mollo: questo progetto vuole valorizzare il bello e il buono che c'è in noi e nel mondo e farò di tutto per farlo crescere. Perché, come recita il nostro motto, **#insiemesipuò**".



I prodotti alimentari aiutano chi ha bisogno

Nel 2015 sono state raccolte e redistribuite oltre 18 tonnellate di alimenti e assistite 254 mila persone

a cura della redazione
redazione@logosnews.it



L'obiettivo, alla fine, è triplo: da una parte aiutare chi non può permettersi un pasto, quindi diminuire il cibo da smaltire e, in ultimo, recuperare e ridare il giusto valore proprio a quest'ultimo. Se si fa rete e soprattutto se si collabora assieme, tutto è possibile. Lo sa bene la Regione Lombardia, perché "Nel 2015 - spiega l'assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, Giulio Gallera - abbiamo raccolto e redistribuito oltre 18 tonnellate di alimenti e recuperate 356 mila porzioni; un'operazione che ci ha permesso di assistere ben 253.725 persone". Quando, insomma, il sostegno, la solidarietà e l'impegno quotidiano e costante verso il prossimo e gli altri sono tasselli fondamentali e significativi. "Quello raggiunto - continua Gallera - è un record assolutamente positivo, ottenuto grazie al grande lavoro di Regione Lombardia che ha dato vita sul territorio ad una rete capace di garantire recupero e raccolta di prodotti alimentari da distribuire alle strutture caritative, costituita di 1330 associazioni di volontariato iscritte nel nostro registro regionale e che possiedono documentata operatività pluriennale a livello diffuso e continuativo. La Lombardia - ribadisce l'assessore - riconosce l'importanza del ruolo delle reti locali, rappresentate da soggetti del terzo settore e da enti pubblici, che garantiscono la prossimità, l'integrazione degli interventi di aiuto al bisogno alimentare e il sostegno e accompagnamento della persona verso una propria autonomia. Per questo motivo, nel piano regionale, è previsto un apposito protocollo di intesa con tutti i Comuni lombardi volto alla realizzazione di una dispensa sociale". In parallelo, poi, ecco che da qualche mese è partita anche un'iniziativa a sostegno dei minori in stato di indigenza, con la consegna mensile di prodotti a lunga scadenza e in perfetto stato (quali ad esempio: latte di crescita, omogeneizzati, pastine, biscotti, succhi di frutta), da redistribuire alle oltre 200 mila strutture della nostra regione convenzionate. "La Lombardia, inoltre - conclude Giulio Gallera - è stata la prima regione a dotarsi di una legge (legge di riconoscimento e tutela del diritto al cibo) che ha lo scopo di ridurre la povertà attraverso la riduzione degli sprechi alimentari. Una legge che introduce alcune importanti novità, come il concetto di premialità per gli enti locali, l'Osservatorio regionale 'Spreco Zero' (cui prendono parte soggetti pubblici e privati) e si pone l'ambizioso traguardo di abbassare del 50% appunto gli sprechi alimentari entro il 2025. Da parte nostra l'attenzione in questo senso è massima: ci stiamo muovendo, infatti, con una campagna di sensibilizzazione e promozione della raccolta delle eccedenze alimentari presso strutture legate alle istituzioni (quali carceri e asili nido). Non solo: vogliamo coinvolgere maggiormente anche gli enti organizzatori di eventi e manifestazioni e la grande distribuzione". Perché è necessario provare a fare tutti la propria parte. Perché l'unione... fa la forza!

In Breve

Vietato buttare via il cibo!

'Stop' allo spreco di cibo. La Francia scende in campo in maniera concreta e decisa e lo fa soprattutto con una vera e propria legge, votata all'unanimità dall'Assemblea di Parigi, che vieta appunto ai grandi supermercati ed ai centri commerciali (oltre i 400 metri quadrati) di buttare prodotti ancora buoni rimasti invenduti. Ma la legge va anche oltre: ossia tutti questi generi d'ora in avanti dovranno essere regalati alle associazioni benefiche, ridotti in concime oppure riutilizzati come mangime per animali. E chi non rispetterà tutto ciò, rischia multe fino a 75 mila euro e due anni di carcere. Un'iniziativa certamente importante e un esempio che ogni Stato e Paese d'Europa e del mondo dovrebbe imitare.







Centrosinistra già avanti! Lega e Forza Italia...

Buscate si avvicina al voto. Le varie realtà al lavoro per organizzare eventuali alleanze, i programmi e le liste

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it





Le elezioni Amministrative si avvicinano a grandi passi anche a Buscate. Le liste ufficiali ancora non sono state presentate, ma qualche schieramento e gruppo si sta già delineando all'orizzonte. Si è mosso, ad esempio, per tempo, il Centrosinistra, che ha quasi tutto pronto e nelle prossime settimane renderà noto il candidato sindaco e la squadra. Intanto, il nome già c'è, si chiamerà 'Buscate Possibile' e già a novembre aveva presentato una bozza di programma, incentrato particolarmente su tre principi cardine: trasparenza, partecipazione e ambiente. "I nostri incontri sono sempre aperti al pubblico, per tenere informati i simpatizzanti abbiamo deciso di verbalizzare le sedute e trasmetterle via e-mail alla nostra mailing list – spiega Monica De Bernardi, uno dei componenti della lista - Quello che è nato come gruppo di lavoro si sta trasformando in una vera e propria lista elettorale, ma i nomi li renderemo noti tra qualche settimana". Un po' più nebulosa la situazione nel Centrodestra, attualmente al potere con una lista composta da Lega Nord e Forza Italia: si ripresenteranno di nuovo insieme? Oppure andranno separati? E chi sarà il candidato sindaco? I diretti interessati non si sbilanciano: "Per ora non stiamo parlando con altri partiti, ma lavoriamo per trovare un gruppo di persone capaci e coerenti con le nostre idee di riqualificazione del paese – commenta Valeriano Ottolini, portavoce della Lega Nord e attuale assessore alla Sicurezza e all'Ecologia – Di certo, la scelta di Forza Italia di non appoggiare Fabio Merlotti avrà delle ripercussioni sul futuro". Il vicesindaco non si scompone, dando addirittura per incerta la sua volontà di rimanere in politica, lui che fino a poco tempo fa era indicato come il candidato di una ipotetica squadra: "Sono un po' in bilico tra privilegiare la professione o seguire le mie passioni, e nella valutazione entrano diversi elementi. Magari le prossime settimane potrebbe esserci qualche schiarita...". Quel che è certo per ora è che l'attuale primo cittadino Marina Pisoni non si ricandiderà: "La mia candidatura a sindaco cinque anni fa è stata frutto dei cinque anni ancora precedenti, durante i quali ero stata assessore ai Servizi Sociali e volevo portare a termine dei lavori. Inoltre, Lega Nord e Forza Italia divergevano su alcuni punti, così mi avevano chiesto di fare da mediatore. Ora i tempi sono maturi perché vadano avanti le nuove leve e ci sia quel ricambio generazionale secondo me necessario. Sono soddisfatta di questi ultimi cinque anni di governo: ho sempre cercato di lavorare per il bene del mio paese, tanto abbiamo fatto nel sociale e per riaprire il dialogo con i proprietari della Villa Rosales. Ecco, spero che chi verrà dopo di me continui nel solco tracciato e a perseguire il bene di Buscate".



“Sindaco che vince...”. E gli altri gruppi invece?

Prime manovre a Turbigo in vista delle prossime elezioni comunali. Si lavora e si studiano i possibili scenari

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

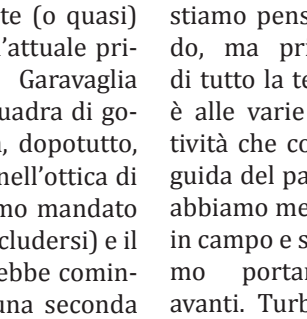


Sindaco che vince...”. La prima certezza, per ora, dovrebbe essere proprio questa. Perché, nella marcia di avvicinamento alle prossime elezioni comunali, sembra praticamente (o quasi) sicura la riconferma dell’attuale primo cittadino Christian Garavaglia come candidato della squadra di governo uscente. La logica, dopotutto, direbbe e vorrebbe così nell’ottica di una continuità tra il primo mandato (che sta appunto per concludersi) e il secondo che invece potrebbe cominciare. In più c’è anche una seconda conferma, ossia che il vicesindaco Bruno Antonio Perrone non sarà della partita, come proprio lui stesso sta ribadendo ormai da tempo (“Gli impegni di lavoro e la famiglia non mi permetterebbero di svolgere appieno questo incarico – aveva dichiarato – Mi piacerebbe comunque continuare la mia attività per valorizzare la cultura a Turbigo, magari in qualche commissione”. “Stiamo lavorando – spiegano invece dal gruppo – Ma ciò che conta più di tutto è che lo stiamo facendo partendo da una base ben solida e concreta. Certo (è inutile negarlo) alle elezioni ci stiamo pensando, ma prima di tutto la testa è alle varie attività che come guida del paese abbiamo messo in campo e stiamo portando avanti. Turbigo e i turbighesi devono vedere i fatti (e riteniamo che in questo senso ne abbiamo realizzati diversi); le parole e i classici slogan (ma senza alcunché di concreto), invece, li lasciamo agli altri”. Così è orientata, per ora, l’attuale maggioranza, mentre per quanto concerne gli altri gruppi e realtà? “La nostra posizione è chiara e precisa - commenta Marco Cagelli di ‘Uniti per una Turbigo da Vivere’ (sui banchi delle minoranze in Consiglio comunale) - Da una parte, infatti, proseguono gli incontri col gruppo intero, dall’altra abbiamo già individuato una rosa di 5/6 nomi da cui poi dovrebbe uscire il candidato sindaco (per citarne alcuni: Antonella Bonetti, Claudio Spreafico, Giuliano Cipelletti e Francesco Gritta) e chi potrebbe comporre la futura lista (un mix di esperienza, di persone nuove e di giovani)”. “Siamo aperti a parlare con tutti, ma noi non cerchiamo nessuno e i ragionamenti si fanno solo a determinate condizioni - continua Massimo Garavaglia, segretario della Lega Nord - Come ci stiamo muovendo? Va avanti il dialogo con una persona che ha alle spalle un importante percorso amministrativo e politico nel nostro Comune (e non solo) e con il suo gruppo; abbiamo trovato fin da subito un’ottima collaborazione”. Fino al Movimento 5 Stelle: ci sarà una sua lista? “Vediamo – ribadisce Dario Giussani – Ci stiamo lavorando. Se saremo presenti è perché avremo una squadra di cittadini che ha davvero a cuore il paese e che vuole impegnarsi attivamente per costruire il futuro. Per noi contano i fatti concreti”. E, in ultimo, il Partito Democratico con il gruppo ‘La Turbigo che Vogliamo’: “Il primo tassello su cui ci siamo concentrati è stata la stesura di un programma, solo adesso possiamo pensare ai nomi - conclude Simone Meazza - Con gli interlocutori che abbiamo incontrato siamo stati fin da subito chiari su questo punto per noi fondamentale. La stessa proposta di programma, poi, è stata presentata nelle scorse ore alla popolazione in un incontro pubblico e ora lavoreremo per la lista, che sarà una civica”.



Robecchetto, quei dubbi da urne

Certezze: due. Dubbi, rumors e soprattutto domande, invece, diverse. Che cosa c’è da aspettarsi alle prossime elezioni comunali? Quante liste, alla fine, ci saranno e da chi saranno composte? Ma partiamo, allora, dalle due sicurezze. La prima (dall’attuale squadra di governo di Robecchetto con Induno e Malvaglio), ossia che il sindaco Maria Angela Misci (della lista ‘Insieme per Crescere’) non potrà più ricandidarsi essendo questo che sta per concludersi il suo secondo mandato. Chi al suo posto, quindi? Le bocche per adesso restano cucite: “Il tempo giusto per uscire allo scoperto arriverà – sono le prime voci che circolano dal gruppo – Certo, gli incontri e i ragionamenti in tale senso sono già cominciati (appena ci saranno notizie certe, informeremo tutti), ma oggi la testa e i pensieri sono principalmente proiettati a portare a termine i progetti e gli obiettivi che come Amministrazione abbiamo nel nostro programma”. Poi, ecco la seconda certezza, stavolta dai banchi della minoranza, perché, come già più e più volte ripetuto e ribadito in questi mesi, l’attuale consigliere della lista civica Liberi, Giorgio Braga, non sarà della partita. “Dopo 25 anni è arrivato il momento di fermarmi – spiega – Con una battuta: è ora che vada ufficialmente in pensione. Se, poi, ci sarà bisogno di una mano o di un consiglio, però dall’esterno, io comunque ci sono”. Allora, se Braga è pronto a lasciare, che ne sarà in futuro della lista di cui fa parte (Liberi)? C’è, ad oggi, la seria possibilità che potrebbe anche non esserci più alle urne (tempo al tempo, comunque; tutto insomma può succedere). Mentre per gli altri gruppi, beh... anche qui gli scenari sono ancora abbastanza confusi. La Lega Nord, ad esempio: “Ci stiamo confrontando per capire se si riesce a fare qualcosa e che cosa. Di sicuro una lista solo nostra difficilmente la avremo; certo daremo appoggio a qualcuno”. O il Partito Democratico: “La situazione (inutile nascondersi) non è semplice. Vogliamo comunque provare ad esserci. Non si può lasciare campo libero così al Centrodestra senza almeno tentarci”. Fino al Movimento 5 Stelle: “Per ora conferme non ce ne sono. Stiamo lavorando; ci sono alcune persone già attive da tempo e altre che si sono avvicinate”.





Lombardo: "Molte le sfide con la nuova Riforma"

Intervista esclusiva al nuovo Direttore Generale dell 'ASST-Ovest Milanese', una realtà da 600.000 abitanti

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it





Ad aprile saranno otto anni che lavora presso gli Ospedali dell'Azienda. A poco più di un mese dalla nomina a Direttore Generale, Massimo Lombardo ci racconta in un'intervista esclusiva le prime impressioni: "Sono onorato della nomina della Giunta Regionale - ci dice - quando sono rientrato nell'elenco dei selezionati non nascondo che un po' speravo in un incarico, ma mai avrai pensato di rimanere qui". Sì, perchè Massimo Lombardo ha espletato proprio una 'gavetta' nei 'nostri' ospedali: dal 2008 Direttore Medico di Presidio a Magenta ed Abbiategrasso; dal 2011 Direttore Sanitario dell'Azienda. "Più che un discorso di continuità - commenta - credo sia un premio e riconoscimento di quanto fatto fino ad ora, un apprezzamento del mio lavoro di questi anni". Con il primo gennaio, non solo il suo ruolo è cambiato, ma la natura stessa dell'ente Azienda Ospedaliera, che è andata ad integrarsi con l'ASL, divenendo una Azienda Socio Sanitaria Territoriale: "L'obiettivo è affrontare le nuove esigenze sanitarie della popolazione - ci spiega - quindi non solo l'emergenza nella fase ospedaliera, ma anche il suo proseguo con le terapie nelle cliniche e nel territorio; con una particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione e alla cronicità che molte patologie comportano. Abbiamo un bacino di utenza di circa 600.000 abitanti, nostro obiettivo è cercare di offrire a tutti i servizi migliori, collaborando con le realtà dell'ATS metropolitana e del rodense". Nel breve periodo continuerà la definizione del ruolo degli ospedali di zona: "Legnano punterà sempre più sugli acuti e le specializzazioni; Magenta l'emergenza urgenza; Cuggiono ed Abbiategrasso le specialistiche e le eccellenze di medio lungo periodo. Dobbiamo cercare di dare la giusta vocazione ad ogni nostro ospedale, cercando sempre di migliorarci. Il prossimo anno sarà poi importante per Magenta per la definizione della ristrutturazione del Pronto Soccorso". Intanto, due delle ultime novità della gestione di Carla Dotti si stanno sempre più strutturando: il trasferimento del corso di laurea in scienze infermieristiche dal vecchio ospedale di Legnano a Magenta si è svolto senza particolari difficoltà e con una valorizzazione della città magentina; mentre sempre più importante è il servizio di elisoccorso legnanese, "collaborando con Como sta divenendo davvero importante per offrire cure tempestive e di qualità".

> "Territorio e Ospedali non si sommano, ma sono un valore aggiunto"

Offerta valida su Fiesta Plus 3 porte 1.0 EcoBoost 100CV e EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 125CV fino al 29/02/2016 a fronte di rottamazione o permuta di una vettura immatricolata entro il 31/12/2005 e posseduta da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock presso i Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Esempio di finanziamento per Ford Fiesta Plus 3 porte 1.0 100 CV a € 9.950. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), 36 quote da € 174,05, escluse spese incasso Rid € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 5.457,50. Importo totale del credito di € 10.732,38 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita, Invalidità e disoccupazione. Totale da rimborsare € 11.831,30. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,94%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini nella brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o su www.fordcredit.it. Le immagini possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'extra bonus di € 250 per l'acquisto di Fiesta EcoBoost ed EcoSport EcoBoost è applicabile a tutti i clienti che faranno una prova su strada su Fiesta o EcoSport manifesteranno il consenso al trattamento dei propri dati personali per finalità di marketing e attività di profilazione. **Fiesta: consumi da 3,2 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 82 a 122 g/km. EcoSport: consumi da 4,4 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 115 a 149 g/km.**



Ablondi s.p.a.
www.fordablondi.it FordAblondiSpa

BAREGGIO
S.S. 11 Via Magenta 17
Tel. 02.9036114

CORBETTA
SS. 11 MI –NO
Tel. 0297271485

NOVARA
C.SO XXIII Marzo 490
Tel. 0321.464006

Ford
ford.it

Cinquant'anni insieme. Cinquant'anni... Scout

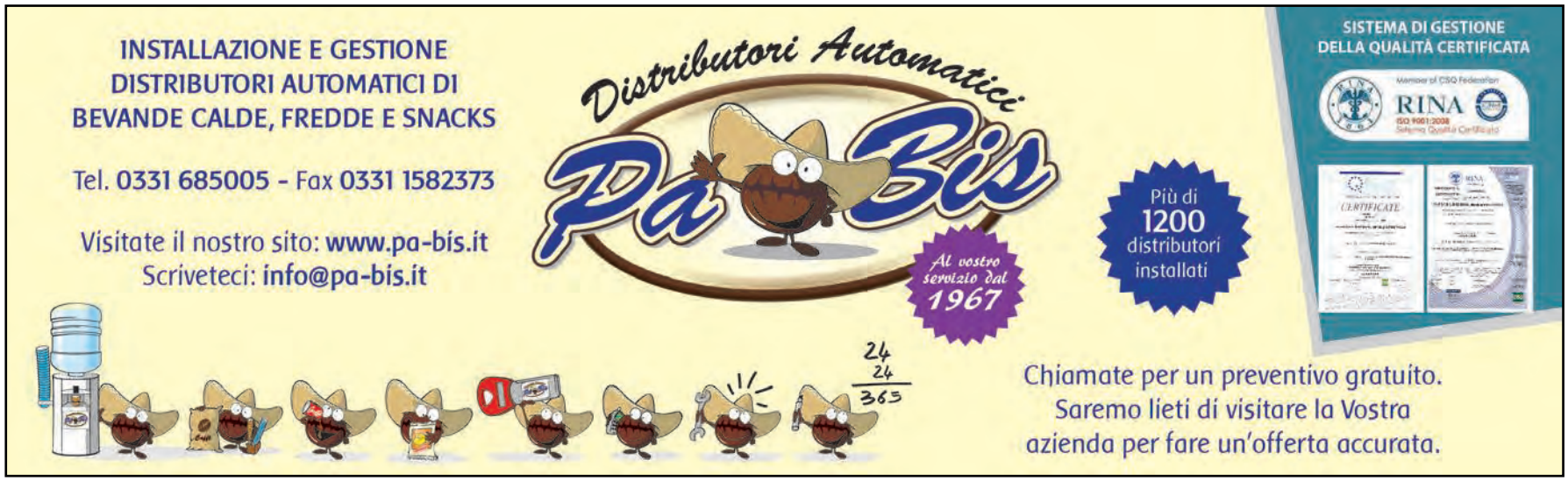
Storico traguardo per il gruppo Agesci Castano Primo 1. Il 20 e 21 febbraio due giorni di festa e tanti ricordi

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Le immagini, i ricordi e gli aneddoti sono tanti, tantissimi. Cinquant'anni e... non sentirli. Cinquant'anni di impegno, lavoro e passione, sempre assieme, sempre gli uni affianco agli altri e accanto al territorio ed alla sua gente. Più semplicemente cinquant'anni di Scout Agesci Castano Primo 1. Già, avete capito bene, o come direbbe qualcuno "Mamma mia che traguardo!". Ma non chiamateli 'vecchietti', perché alla fine ogni volta che ci si ritrova, ogni volta che si mette in campo un'attività, un'uscita o un'iniziativa, è come se il tempo non fosse mai passato. La grinta, le emozioni e la felicità, infatti, si mischiano puntualmente insieme e attorno i volti carichi di gioia, soddisfazione, curiosità e voglia di esserci. Era il lontano 1966 quando tutto è cominciato: da una parte l'allora piccolo ("Non per spazio – ci tengono a sottolineare dal gruppo – ma per costruzioni esistenti") oratorio maschile di via Sant'Antonio, dall'altra il coadiutore di quel periodo, don Luigi Franzoni. "Don Luigi aveva due fisse negli oratori dove è stato (Castano prima e Bernate Ticino poi): fondare appunto gli Scout e costruire una piscina. A Castano è rimasto il gruppo Scout (perché la piscina è stata smantellata già da qualche decennio), mentre a Bernate di sicuro il gruppo Scout non c'è più, la piscina sinceramente non sapremmo dirlo. L'avventura, la nostra avventura, dunque, ha avuto inizio proprio lì. Le sedi erano nel capannone dietro al campo da calcio e in seguito sopra il vecchio bar e la casa di don Luigi. Amici prima di tutto, compagni di esperienze e attività: tra i capi del Riparto c'erano Eugenio Zorzoli, Angelo La Mattina, Renzo Carchen, Gianni Gallo e di lì a poco sarebbe arrivato anche il mitico 'Fiore' (Fiorenzo Ruggeri) e Roberto Pisoni ('Il Piso') con Sergio Colombo. Con il Branco c'era stato Gigi Soroldoni e con Bovo Mario Ferrarini, ma anche Akela, a 16 anni Gino Borlandelli, poi Fabrizio Canovi (non ce ne vogliano se ci siamo dimenticati qualcuno!)". Eccoci, allora, al 1974, un anno importante non solo per lo scoutismo italiano, bensì per quello castanese, perché nel mese di aprile dalla fusione di Asci e Agi è nato a livello nazionale l'Agesci, mentre il gruppo di Castano, pur rimanendo solo maschile, si è ingrandito sempre più. "Quattro Squadriglie (oltre alle storiche Leoni, Lupi e Cobra, si sono formati i Castori), tre o quattro (non ricordiamo bene) Sestiglie per il Branco e il trasferimento delle sedi nella storica mansarda del nuovo oratorio Paolo VI, dove siamo rimasti fino a maggio del 2014 – continuano – E' stato, inoltre, questo il periodo durante il quale siamo ulteriormente cresciuti. Sono stati quelli gli anni che hanno visto come assistente ecclesiastico don Paolo Cortesi, coadiutore in San Zenone, passando poi per don Mario Grimoldi, don Claudio Caregnato, don Maurizio Cantù, don Mauro Viganò e fino all'attuale don Luciano Bordini". Si va avanti, insomma, ormai a ritmo spedito e il 1985 segna un'altra fondamentale tappa. "Finalmente, infatti, sono maturate anche a Castano le condizioni perché anche la G di Agesci (quella di guide) potesse diventare realtà – concludono – Così, ecco direttamente in Comunità Capi le prime 4 Capo del gruppo Agesci Castano Primo 1: Carla Torno, Laura Iomini, Danila Griffanti ed Emanuela Gualdoni. E si è cominciato a vivere pure l'esperienza di unità miste con l'ingresso di ragazze provenienti principalmente dall'oratorio femminile di via Diaz". Gli anni '90, infine, sono stati purtroppo caratterizzati da alti e bassi, ma è negli anni 2000 (e precisamente nel 2006) che è esplosa la crisi quando il gruppo ha rischiato davvero la chiusura, però grazie alla comunità Capi di Busto Arsizio 3 il pericolo per fortuna è stato scongiurato. "Sono stati momenti di rinnovamento e di rilancio – concludono – Fino alla storia recente, con il gruppo che ha acquistato e sta acquistando una dimensione sempre più sovracomunale. Gli ultimi tempi, quindi, ci hanno visto inoltre cambiare casa (una sistemazione momentanea nell'ex limonaia di villa Rusconi) e in parallelo ecco uno spazio al centro civico di Malvaglio e da poco anche a Robecchetto presso la casa parrocchiale". Beh, che dire ancora? Ah sì, tanti auguri Scout e la festa può cominciare. L'appuntamento è nel weekend del 20 e 21 febbraio a Castano: sabato sera ritrovo nella palestra di via Del Pozzo per una veglia assieme. Domenica, invece, alle 10, Messa in San Zenone celebrata dal parroco don Piero Visconti e dall'assistente ecclesiastico don Luciano Bordini; quindi rinfresco nel salone dell'oratorio Paolo VI e dalle 14.30 grande gioco con i ragazzi, i genitori e i vecchi scout.





KOSTPLANT

VIVAI PIANTE INGROSSO & DETTAGLIO

Inveruno via Bologna, 2 - tel.02-97285545





Viaggio nelle nostre scuole... multietniche

Integrazione e piani di inserimento: cresce il numero di ragazzi stranieri nelle scuole primarie del territorio

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Aamir, Abdul, Esperanza, Cheng,... ogni giorno, la mattina presto, cartella in spalla e raggiungono la scuola per studiare con i loro amici italiani. Sono sempre di più gli stranieri che frequentano le scuole primarie del nostro territorio e, come si evince dai dati che abbiamo raccolto, in molti casi si arriva fino al 30%. Molti di loro sono figli di seconda e terza generazione di immigrati, quindi nati in famiglie residenti in Italia da ormai diversi anni, la maggior parte ben integrata. Ma non sempre l'inserimento è semplice. Anzi. "Il problema principale è la lingua - ci spiegano - in molte circostanze i ragazzi che arrivano conoscono bene l'inglese ma ci è difficile riuscire a farli interagire. Per esempio, con i pakistani vi sono spesso molte difficoltà perchè la loro lingua, l'urdu, non viene studiata da molti mediatori culturali". Ma quando un ragazzo straniero fa richiesta di inserimento nelle nostre scuole, qual è la procedura che viene attivata? "Vi è una commissione interculturale che valuta il caso - ci spiegano da Inveruno - vi sono dei docenti che hanno questa referenza che cercano di comprendere il livello di studio e conoscenza della lingua del ragazzo/a per capire dove poterlo inserire. Spesso vi è poi una proficua collaborazione con le associazioni del territorio, il Comune e le parrocchie; ma forse servirebbe ancor più collaborazione, magari con corsi serali integrativi per velocizzare l'apprendimento dell'italiano". Tante idee, molto volontariato e grande capacità di sopperire anche ai limiti legislativi ed economici. In molti casi è la disponibilità delle persone che riesce a far molto: "Da noi a Busto Garolfo - ci spiega la preside Francone - abbiamo integrato il piano di inserimento didattico con la collaborazione, totalmente libera e gratuita, di alcuni nostri ex docenti ora in pensione. La loro collaborazione è per noi molto importante sia per la loro disponibilità sia per agevolare ulteriormente il processo di apprendimento dei bambini stranieri, soprattutto quelli appena arrivati che non conoscono minimamente la lingua. La scuola, comunque, nel pieno rispetto della costituzione, è soprattutto accoglienza e integrazione". In nessun istituto sono stati segnalati, fortunatamente, episodi di razzismo o diffidenza, a prova di come, spesso, i bambini siano molto più bravi degli adulti nell'accettarsi a vicenda, divenendo subito amici.

> "I ragazzi si integrano facilmente, il problema è solo la lingua"

I dati:

Dati: forniti dagli Istituti

Totate	Stranieri	%
Arconate	25 su 375	7%
Bernate T.	13 su 118	11%
Bienate	09 su 186	5%
Buscate	30 su 217	14%
Busto G	82 su 619	13%
Castano P.	108 su 566	19%
Cuggiono	63 su 371	17%
Dairago	11 su 338	3%
Inveruno	27 su 271	10%
Magnago	21 su 207	10%
Marcallo	28 su 316	9%
Turbigo	117 su 376	31%
Vanzaghello	32 su 261	12%
Villa Cortese	17 su 282	6%



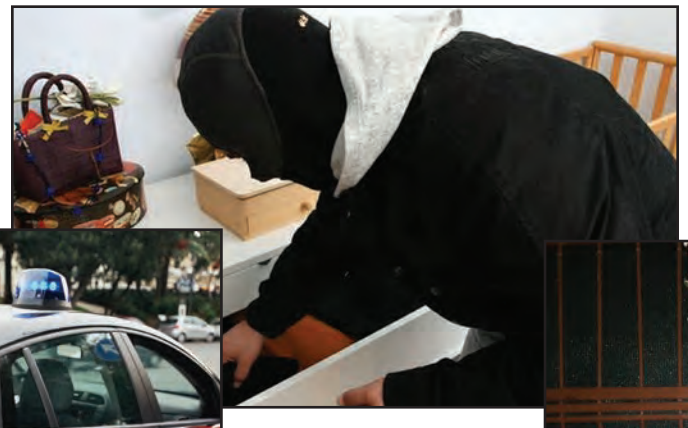


"Sig. ladri, questa casa è già stata derubata..."

Ennesimo furto in abitazione. I malviventi sono tornati a colpire qualche giorno fa a Boffalora sopra Ticino

di Viviana Fornaro
v.fornaro@logosnews.it

Quel pomeriggio non c'era nessuno, eravamo tutti a lavorare". E in men che non si dica, allora, ecco che i ladri sono penetrati nell'abitazione e si sono dileguati con il bottino. L'ennesimo furto in casa, l'ennesima famiglia visitata da malviventi che agiscono indisturbati (può essere giorno oppure sera o notte, non fa differenza) e poi via veloci con oggetti di valore e ricordi. "Erano le 17 circa di venerdì scorso - racconta Alessandro Bosetti - quando mia nipote che tornava da scuola mi ha chiamato". La giovane gli ha riferito quanto aveva trovato al suo rientro: luci accese, porta scassata e tutto a soqquadro. "Io e mia madre abitiamo in una villetta messa a disposizione da mia zia e cugini al piano sopra...", continua Alessandro (dal suo appartamento fortunatamente non hanno preso nulla), mentre: "A me hanno rubato 500 euro in contanti, che avevo in un cassetto del salotto, ... per non contare il valore (anche affettivo) dell'oro e della bigiotteria sottratta a mia madre", racconta Ricky Cusato, cugino di Alessandro. "La mia rabbia è molta perchè è una vigliaccheria quello che ci è successo e continua a succedere nella nostra zona". E in effetti la banda, presumibilmente straniera, si muove tra Abbiategrasso, Magenta e i Comuni confinanti come appunto Boffalora sopra Ticino. Per il momento non ci sono stati sviluppi a riguardo del ritrovamento del denaro nè dei balordi. Ma, alla fine, l'ennesimo episodio di furto in quell'abitazione di via Foscolo, oltre agli oggetti trafugati, ha avuto anche e purtroppo un triste finale. Sì, perché il pincher di Alessandro è morto a causa del morso di un altro cane di taglia più grande (entrambi dello stesso Bosetti): "Durante la concitazione del momento, mentre i ladri erano all'interno della nostra proprietà, infatti, il cane più grande stava difendendo e salvaguardando l'incolumità del suo padrone ed ha colpito l'altro animale; almeno questo quanto ci è stato riferito dal veterinario". Insomma, una triste storia che oltre ad aver portato via affetti personali, nel caos generale ha strappato la vita a un animale.









Disegniamo cucine fatte per durare generazioni,
impermeabili alle tendenze, senza tempo.
Mettiamo il benessere dell'uomo al centro,
mediante l'innovazione di forme e materiali.

AZ
ARREDAMENTI ZARDONI
Via strada statale 341
20020 Robecchetto con Induno
Tel +39 0331881145
arredamentizardoni.it

Valcucine
Innovation for Life.

Le 'porte' del Giubileo a Magenta e Mesero

Le parrocchie di S.Gianna: chiese penitenziali. Lunedì l'apertura nella Basilica magentina di San Martino

di Valentina Di Marco
v.dimarco@logosnews.it





Non solo Porte Sante per il Giubileo della Misericordia; anche nel nostro territorio sono infatti presenti le cosiddette Porte Penitenziali. A Mesero e Magenta due luoghi sacri saranno dedicati al sacramento della Confessione, per sperimentare la misericordia del Padre e ricambiarla ai fratelli. Nella Diocesi di Milano, accanto alle nove chiese giubilari, sono state infatti indicate cinquantanove chiese penitenziali nelle quali offrire con maggiore continuità e attenzione l'accesso al sacramento della Penitenza. La nostra zona pastorale (la zona IV di Rho) ne conta dieci, tra cui la basilica di san Martino Vescovo di Magenta e il Santuario Diocesano della Famiglia dedicato a santa Gianna Beretta Molla di Mesero. La porta penitenziale magentina verrà ufficialmente aperta lunedì 15 febbraio alle 21; per l'occasione sarà proposto anche un triduo di spiritualità con tre appuntamenti di riflessione e preghiera (lunedì 15, martedì 16 e mercoledì 17) sotto la guida di suor Katia Roncalli, francescana alcantarina. Da sottolineare che lunedì 22 febbraio, alle 21, il vicario episcopale monsignor Giampaolo Citterio aprirà la Porta della Carità presso la struttura di via Moncenisio, dove sarà presto attivo il refettorio 'Non di solo pane'. Mesero ospita la porta penitenziale presso il santuario diocesano dedicato a santa Gianna; è già stato predisposto un calendario settimanale di momenti straordinari dedicati al sacramento della Confessione. Ogni lunedì dalle 17,30 alle 19 sarà presente don Emilio Colombo (parroco di Casterno); martedì negli stessi orari ci sarà don Francesco Rocchi (parroco emerito di Inveruno); mercoledì mattina dalle 9 alle 11 sarà presente il parroco di Mesero don Giorgio Fantoni; giovedì e venerdì (17,30-19) sarà possibile trovare rispettivamente don Angelo Oldani (di Ossona) e don Michele Czelusniak (cappellano di origine polacca dell'Ospedale di Magenta); ogni sabato dalle 16 alle 18,30 le confessioni saranno con il rettore del santuario don Paolo Masperi. Nel nostro territorio segnaliamo come porte penitenziali anche il santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Corbetta, la chiesa di santa Teresa del Bambin Gesù dei Carmelitani di Legnano e quella di san Giovanni Battista a Busto Arsizio.

> "Sono luoghi sacri dedicati alla confessione per la Misericordia del Padre"



Magenta punta sul 'reshoring'

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

E una ferita ancora aperta a Magenta la chiusura di storiche fabbriche cittadine come la Novaceta o la Saffa. E l'Amministrazione comunale sceglie allora di lanciare una vera e propria campagna di reshoring, rientro delle produzioni che si contrappone alla delocalizzazione, che abbia come meta il territorio magentino. Da dove cominciare? Proprio dall'area ex Cral, nella zona della stazione cittadina, una decisione che non sta mancando di far discutere. Perché in quell'area, vincolata interamente nel 2009 (post-fallimento dell'azienda) ad uso industriale, si vogliono adesso realizzare anche case e servizi. "All'epoca anche noi eravamo d'accordo con il vincolo, per questo nel 2010 votammo contro il PGT Del Gobbo che destinava 45 mq nella parte Est dell'area a commercio, uffici e parcheggio di interscambio per la stazione – sostiene Enzo Salvaggio, assessore alle Politiche per il Territorio, – e per questo ora le opposizioni ci accusano. Ma ormai siamo nel 2016, Unicredit, proprietaria dell'area, sta ultimando i lavori di bonifica dall'amianto per 8 milioni di euro di spesa, lì ci sono solo scheletri di edifici". E allora, secondo il nuovo PGT, ampiamente condiviso con la cittadinanza, 120 mila mq rimarranno ad area produttiva, 45 mila verranno destinati a residenziale e parcheggi, mentre la restante area diventerà un parco pubblico (per complessivi 220 mila mq). Siamo nel 2016, è vero, e allora Magenta ha la possibilità di attirare imprese anche solo per coprire quei 120 mila mq? "Riteniamo di sì. La città ha caratteristiche che la rendono attrattiva, come la vicinanza al casello autostradale di Marcallo - Mesero nonché alla zona cargo di Malpensa. Vorremmo quindi intervenire presto con un altro strumento, ovvero il regolamento comunale in materia di costi di costruzione, per agevolare fiscalmente le imprese che sceglieranno il magentino come loro sede".

Mesero: un incontro pubblico con Salvatore Borsellino

Un personaggio illustre, un'occasione per riflettere e non dimenticare. Giovedì 25 febbraio alle ore 21, in sala consiliare del Municipio di Mesero, si terrà un incontro pubblico, organizzato da Pro Loco Mesero, con Salvatore Borsellino. L'appuntamento si svolgerà in collaborazione con 'Libera contro le mafie' e sarà un momento di incontro per parlare dei temi di legalità e lotta alla mafia. L'ingresso è gratuito.



SAN VALENTINO 2016

perché noi ci mettiamo il cuore

SABATO 13
DOMENICA 14

MDN
Restaurant

CENA A LUME DI CANDELA



ANTIPASTO a scelta tra:

Tartare di fassona
su crema di bufala e tartufo nero

Tartare di scampi al lime e caviale

PRIMO a scelta tra:

Ravioloni ai porcini in fonduta di formaggi, pecorino
e tartufo nero

Risotto degli innamorati con gamberi e funghi
leggermente piccante

SECONDO a scelta tra:

Filetto di manzo in crema di roquefort,
pepe verde e bacche rosa

Filetto di scorfano al timo e pinot rosa

DESSERT

Crepe al cioccolato fondente e peperoncino
o a scelta

CENA COMPLETA €40,00

INFO E PRENOTAZIONI:

380 1421999
Via Garibaldi, 1
20010
INVERUNO (MI)

www.facebook.com/madonnacelebrity

#svegliatitalia

PRESENTANDO QUESTO VOLANTINO, RICEVI SUBITO UNO SCONTO DEL 5% SU QUALSIASI CONSUMAZIONE*

*VALIDO FINO AL 15/02/2015

C'è un po' di tutto: discariche 'a cielo aperto'

Quei rifiuti abbandonati nei boschi e nelle zone periferiche della città. L'inciviltà purtroppo 'regna sovrana'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Materassi, scatoloni, sacchi dell'immondizia, vecchi giocattoli, addirittura dei divani, pezzi di mobilia varia, ecc… (l'elenco è purtroppo molto più lungo). E dire che a soli pochi metri di distanza c'è la piattaforma ecologica. Ah, se ne dobbiamo fare ancora di strada per arrivare davvero a dei risultati, perché l'inciviltà e la mancanza di rispetto di molte persone sembra veramente non conoscere limiti! Non ci credete? Siamo troppo esagerati? Allora, quando avete un attimo di tempo, provate a recarvi nella zona attorno appunto all'ecocentro cittadino e vi renderete conto da soli della sporcizia e dei rifiuti che di continuo vengono abbandonati proprio lì. Boschi e stradine sterrate completamente (o quasi) in balia di un po' di tutto. Ci sono, come detto, materassi che spuntano dalla vegetazione, o ancora dei divani, passando per i classici sacchi dell'immondizia, resti di alcuni mobili, legni e attorno bottiglie, qualche giocattolo, copertoni di automobili, vestiti e zaini. La situazione, purtroppo, è triste. Servono, insomma, azioni decise, concrete e mirate. Serve intervenire e farlo presto, prestissimo. Ma, alla fine, quella nei pressi della piattaforma ecologica è solamente una delle realtà che si stanno verificando in varie zone di Castano. I nostri boschi e le periferie sembrano ormai, infatti, essere diventate (è brutto da dire) la pattumiera dei paesi. Meglio scaricare e lasciare lì la roba vecchia e che non serve più, piuttosto che perdere tempo con le procedure necessarie e



obbligatorie di conferimento e smaltimento (un malcostume che accade in maniera puntuale e quasi quotidiana, alla faccia delle leggi e delle regole). Così come un'altra importante problematica (accanto appunto all'abbandono dei rifiuti) è legata ai disagi e alle difficoltà riscontrati per quanto concerne la cosiddetta raccolta 'porta a porta'.

Tenta furto e truffa. Subito fermato

Prima il tentativo di furto in un'abitazione, poi anche la tentata truffa (con la classica scusa dello specchietto). 'Visto che è andato male uno, allora perché non provare con l'altra': pochi minuti, insomma, per racimolare qualche soldo in contante e oggetti di valore e via veloce, facendo perdere le sue tracce… forse avrà pensato proprio a questo il giovane (residente in Sicilia, ma domiciliato in un campo nomadi di Bergamo) che giovedì mattina ha fatto la sua comparsa a Castano. E ci sarebbe molto probabilmente riuscito se non fosse stato per la prontezza di riflessi della proprietaria della casa da una parte, e per l'intuito e la collaborazione tra un poliziotto fuori servizio che si trovava a passare di lì (e che subito si è reso conto di quello che stava succedendo, bloccandolo) con il comando cittadino della Polizia locale ed i Carabinieri, dall'altra. Alla fine, dunque, volendo usare un vecchio detto 'Tutto è bene quel che finisce bene', certo è però che l'epilogo avrebbe potuto essere purtroppo ben differente. Le 9 – 9.30 circa, infatti, quando all'ufficio dei Vigili urbani castanesi arriva la segnalazione di un tentativo di furto in un'abitazione nella zona di là del canale Villoresi. "Una donna ci ha informato che la figlia aveva appena scoperto un ragazzo che stava cercando di entrarle in casa – raccontano i ghisa – L'aveva visto armeggiare davanti al cancello e dopo essersi messa ad urlare, chiedendogli cosa stesse facendo, lui le aveva detto che cercava un amico; quindi eccolo salire a bordo di un'auto ed andarsene". Non c'era, insomma, tempo da perdere: bisognava immediatamente mettersi in moto, perché quella persona non poteva essere andata troppo lontano. E infatti… pochi metri dopo, un poliziotto fuori servizio l'ha individuata mentre stava cercando di raggirare un automobilista con la scusa dello specchietto. Giusto un'occhiata veloce alle due vetture ferme ed ai movimenti di uno dei due conducenti, quindi, e all'agente è stato subito chiaro che era in atto una vera e propria truffa. Così, il ragazzo è stato prontamente bloccato (grazie al supporto dei Carabinieri) e poi trasferito al commissariato della Polizia di Busto Arsizio per essere identificato e per gli accertamenti. E' residente in Sicilia, ma domiciliato in un campo nomadi di Bergamo e già con precedenti simili alle spalle; molto probabilmente, infine, nei suoi confronti ora scatterà una denuncia a piede libero.



In Breve

La biglietteria in stazione

Fine gennaio era stato promesso e fine gennaio, alla fine, è stato. Ecco la tanto discussa e dibattuta biglietteria automatica alla stazione ferroviaria.



Dalle parole ai fatti, insomma, (e aggiungiamo noi: finalmente!), perché adesso sì che l'emettitrice è davvero realtà.

Inaugurato il DAE in piazza

Il taglio del nastro, le strette di mano, i ringraziamenti… inaugurato ufficialmente il defibrillatore in piazza Mazzini donato dal dottor Gianfranco Facchera (medico dentista titolare della clinica dentale proprio nel centro storico al civico 33).





In Breve

Il corso di inglese turistico

Hai delle basi elementari, ma desideri migliorare o approfondire le tue conoscenze grammaticali e lessicali utili per poter viaggiare? L'occasione che fa al caso tuo te la offrono la biblioteca comunale di Busto Garolfo e Csbno. Già, perché dal 16 febbraio al 29 marzo, ecco il corso di inglese turistico aperto a tutti. Gli orari saranno, dalle 14 alle 16, presso la stessa biblioteca, al costo di 100 euro (14 ore complessive). Un momento certamente importante per accrescere appunto la propria conoscenza della lingua ed essere pronti in caso ci trovassimo a breve o in futuro a dover viaggiare alla scoperta di alcuni luoghi e Paesi del mondo.



La musica e le parole al femminile

Dal 20 febbraio al 31 maggio c'è l'8^ edizione di 'Donne in Canto'. Eventi per tutti



Undici Comuni insieme (più la partecipazione anche di Casorezzo, della Regione Lombardia e della Città Metropolitana; oltre a diversi collaboratori, partner e sponsor): si scrive 'Donne in Canto' (giunta quest'anno alla sua ottava edizione), si legge un festival di musica e parole tutte al femminile, dove le emozioni ed il coinvolgimento saranno la parte fondamentale. Allora, pronti via e... si comincia: il primo appuntamento (la cerimonia di apertura) è il 20 febbraio prossimo a Parabiago quando a Villa Corvini ecco l'incontro con la madrina della manifestazione (Paola Gassman; alle 17.30); quindi alle 21 la stessa Gassman con Lydia Biondi e Mirella Mazzeranghi porterà in scena al centro giovanile Don Bosco di Rovello 'La vita non è un film di Doris Day'. Gli spettacoli, poi, proseguiranno il 26 febbraio a Nerviano con Cristina Di Mauro e Sonia Vettorato e 'Un palco all'Opera'; il 3 marzo (ancora a Rovello) Anna Lisa Mameli con 'Gabriella... Sempre' (omaggio a Gabriella Ferri), il 10 marzo a San Giorgio su Legnano e l'11 a Villa Cortese Elena Carrossa con Leonardo Landini alla chitarra in 'Le Regine del '900', mentre il 17 a San Lorenzo di Parabiago Antonella Questa con 'Vecchia sarai tu!'. Ancora, Marisa Rampin con Rita Bacchilega alle tastiere sarà l'1 aprile a San Vittore Olona con 'Senza Regole' (special guest Aco Bocina alle chitarre); poi l'8 aprile a Pogliano Milanese ecco Anita Camarella con Davide Facchini (chitarre) in 'La famiglia canterina'. Arrivano, inoltre, al 17 aprile a Parabiago per 'Mistic Voice' (Esmeralda Sciascia e Roberta Alloisio), al 22 a Canegrate con Andrea Celeste incontra il Formus Quartet, al 6 maggio a Rho per 'I miei colori' (Giulia Ottonello) e il 12 a Busto Garolfo spazio a Carla Carucci ('La ragazza seria conoscerebbe uomo max 70enne'). Infine, il 16 maggio a Legnano 'Giro a vuoto' (Elena Pau), il 21 a Rescaldina 'Canzoni sull'orlo di una crisi... di nervi' (Francesca Palombo) e il 31 a Parabiago 'I mille volti di Gabriella Ferri' (serata finale, film di Marco Paracchini sulla vita appunto di Gabriella Ferri). Il festival è ideato e diretto da Giorgio Almasio ed è dedicato a Gabriella Ferri e Laura Betti.



Gli 'Amici dei Monti': sugli sci da ben 50 anni

Storico traguardo per lo Sci Club di Buscate. Tutto è cominciato nel lontano 1966. Ricordi, aneddoti, eventi

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Lo sci club 'Amici dei Monti' di Buscate quest'anno festeggia il 50° anniversario di fondazione: era infatti il lontano 1966 quando un gruppo di appassionati di montagna e sci decise di ufficializzare la nascita del club, dandosi uno statuto e nominando presidente Angelo Barbaglia. Iniziarono quindi le riunioni e i ritrovi in quella che era la sede di allora, ovvero il Bar 'De Bernardi', detto 'Daa Bianara', poiché i proprietari erano di Bienate. Da allora a oggi molte sedi sono state cambiate fino a giungere alla definitiva, quella all'oratorio Don Bosco, ma non è cambiato lo spirito e l'entusiasmo con cui organizzano le uscite in montagna e le iniziative: "Oggi siamo in 120 soci e da una decina di anni riusciamo a proporre annualmente la scuola sci gratuita ai piccoli dai 5 ai 14 anni – commenta Palmerino Marangon, presidente da quasi 30 anni – Gli iscritti attualmente sono 44, di cui 41 bambini e 3 adulti". In vista dei festeggiamenti per il 50°, il consiglio direttivo composto, oltre che da Marangon, anche da Claudio Di Maria e Giorgio Merlotti, sta organizzando qualche iniziativa speciale: "A maggio faremo la consueta cena sociale, aperta a tutti i tesserati, mentre tra giugno e luglio sono in programma delle escursioni in montagna e una gita ricreativa a Gardaland". Nel frattempo, prosegue la scuola sci: il 14 e il 21 febbraio a Pila, il 13 marzo a La Thuile per la gara di fine corso aperta ai soci, il 20 marzo a Champoluc e il 10 aprile a Cervinia. "Sono molto felice di questi ultimi anni: il nostro sci club nel tempo è riuscito a diventare un punto di riferimento importante per il paese e per la zona – conclude Marangon – Ma sci club non significa solo montagna: siamo sempre presenti anche alle manifestazioni sportive in paese. Ora, stiamo cercando nuove forze". Per maggiori informazioni o per iscriversi ci si può recare presso la sede all'oratorio ogni martedì e giovedì dalle 21 alle 23 oppure mandare una mail a sciclubamicideimonti@gmail.com





'Move your mind': incontro proattivo

di Giorgio Gala
redazione@logosnews.it



Lo scorso 5 febbraio, ad Arconate, il signor Massimo Tunzio, libero professionista con ampia esperienza nell'ambito della comunicazione, ha incontrato i ragazzi del liceo europeo. Un incontro che si è tenuto nelle prime ore del pomeriggio, ma che, a causa dell'elevato numero di partecipanti, si è protratto, addirittura sino all'imbrunire, a dimostrazione dell'interesse che ha destato negli studenti. L'incontro, con a tema la comunicazione efficace e la valorizzazione di se stessi e della parola, si è dimostrato fin da subito molto intrigante. Tunzio ha raccontato la nascita e i primi passi del suo progetto e le domande non sono mancate. 'Move your mind', questo il suo nome, è un programma ormai attivo da diversi anni, che si occupa di aiutare tutti quei ragazzi che sono in cerca di lavoro o non hanno certezze del loro futuro. Il compito di questo progetto, ha spiegato Tunzio, "è offrire, semplicemente, la consapevolezza che tutti abbiamo delle doti nascoste e che il miglior modo per predire il futuro è crearselo, con impegno, con fatica, ma soprattutto con intelligenza e qualche piccolo trucco comunicativo"; in una parola, ha concluso, "aiutiamo ad essere proattivi". L'attenzione, poi, si è spostata su quei piccoli artifici comunicativi che possono condizionare l'andamento di una conversazione e aiutare a raggiungere l'obiettivo. Egli ha spiegato l'importanza della 'prima impressione', che è determinata da fattori inconsci e che, a sua volta, determina la nostra percezione dell'altro; ha chiarito quali sono gli elementi che influiscono sul buon esito di una comunicazione, come per esempio quelli verbali o non verbali, e soprattutto cosa veramente significhi comunicare. Comunicare significa infatti trasmettere se stessi e delle informazioni all'altro, che a sua volta farà lo stesso con noi e ci restituirà un feedback di sensazioni, che sta a noi dover analizzare. Tutto questo, ha affermato Massimo Tunzio, "è parte del processo comunicativo, che è inevitabile nella vita umana". Vita: chiarezza e semplicità.





Il Negozio Dietro L'Angolo

Negozio Storico: Parmigiani Calzature (Magenta)

Il negozio Parmigiani nasce nel 1921 dalla famiglia Parmigiani, che già nei decenni precedenti vendeva calzature per tutte le famiglie del Magentino. Da sempre il negozio è noto come rivenditore al dettaglio di calzature e cappelli. L'offerta merceologica e la clientela hanno subito la naturale evoluzione legata ai tempi ed al mutare delle mode. Nei primi del novecento gli articoli venduti erano di produzione artigianale locale, cioè fatti a Magenta e nei paesi limitrofi. La varietà dei prodotti era decisamente inferiore a quella attuale perchè il cliente di quel periodo storico era meno pretenzioso. Progressivamente l'azienda è andata specializzandosi nello stile classico servendo una clientela over trenta ed abbandonando progressivamente le calzature da bambino. La merceologia offerta conserva lo stile italiano classico della calzatura bella ed elegante, che non subisce le mode. Parmigiani predilige la qualità e la buona fattura cercando inoltre di conciliare il benessere del piede ad una comodità assoluta. L'attività ha mantenuto nel tempo la propria sede. L'edificio risale ai primi del novecento, il complesso architettonico presenta caratteristiche tipiche della casa di campagna del magentino: cortile interno con ringhiera, scala, altarino e pompa del pozzo. Il mobilio è quello originale dei primi del novecento ed è costituito da tre cappelliere di legno massello, da una specchiera, da storici sgabelli prova e vari attrezzi storici che fanno parte della tradizione di famiglia: tendiscarpe, allarga -cappelli ecc. Tutt'oggi l'azienda si presenta come vero e proprio leader di territorio per l'esperienza



acquisita dalla capostipite Delfina Parmigiani, e successivamente dal figlio Giovanni e dalla moglie Luisa, oggi coadiuvati dalla collaborazione di Carlotta. A coronare la dedizione di questa famiglia nel 2009 la Regione Lombardia l'ha insignita del riconoscimento di Negozio Storico.

www.parmigianicalzature.com



Viaggio dall'Expo alla Triennale del Design

Reportage esclusivo nelle aree, ora di cantiere, dell'Esposizione Universale. La riapertura tra alcuni mesi

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it





È surreale entrare in Expo, ora. Percorrere un tratto di Decumano e, con nostalgia, soffermare lo sguardo sui padiglioni per cui milioni di persone hanno atteso, pazienti, in coda. Qualcuno è ancora intatto, e attende sereno il suo prossimo destino, molti sono in fase di smantellamento e diversi operai e ruspe trafficano attorno ad essi. Poi ci sono quelli per cui solo i ricordi e le fotografie possono testimoniarne l'esistenza, e che son già stati rasi al suolo, come la Repubblica Ceca e la Corea del Sud. Le strutture rimaste sono scheletri vuoti. Il sito espositivo è un grande cantiere e i cartelli e la vigilanza avvisano che è permesso l'accesso ai soli autorizzati. Il colpo d'occhio del Decumano vuoto è desolante, dopo i mesi, in particolare gli ultimi, che l'hanno visto brulicare di vita e di energia. Quante persone nei sei mesi hanno partecipato alle serate, agli eventi, ai National Day, agli incontri di approfondimento, alle feste, ai concerti, alle tante iniziative che hanno animato Expo 2015. Che Expo abbia messo in circolo un' 'Energia per la Vita' è innegabile. Durante: il dibattito sulla necessità di garantire a ogni persona un nutrimento sano e adeguato, l'importanza di educare sin da piccoli alla condivisione, la consapevolezza di vivere in un mondo con sapori, tradizioni e ricchezze culturali tutti da scoprire, l'imperativo morale di evitare gli sprechi. Al termine: i diversi giovani volontari che, gratuitamente, si son resi disponibili affinché le piante che abbellivano il sito trovassero una collocazione idonea, le statue dello scenografo Dante Ferretti in una casa di riposo di Induno Olona per rallegrare i pensieri di chi a Expo ha vissuto "l'esperienza più bella della propria vita"... Ora quell'energia sembra sospesa, come custodita. In attesa, forse, di espandersi sotto nuove forme e nuove prospettive. E il polo universitario con centri di ricerca all'avanguardia sembra un progetto ambizioso e importante. Ma c'è di più: recentemente è arrivata la conferma che sarà la Triennale del design a riportare energia nel sito di Expo. Dal 2 aprile al 12 settembre, ma è più verosimile da maggio-giugno a causa dei problemi logistici, 5 mesi di eventi che coinvolgeranno l'intera città, e un gruppo di mostre 'City After The City' della ventunesima Triennale di Milano, riguardante il ruolo delle donne nel design fino alle nuove tecnologie. Anche il Future Food District e l'Auditorium verranno allestiti per l'occasione. Tra i due padiglioni verrà collocato anche un particolare orto 'planetario' con più di cento aiuole sopraelevate. E' prevista l'apertura di tre ristoranti e il coinvolgimento di Cascina Triulza, mentre probabile è che anche l'area del Cardo sarà animata. Per accedere, è prevista la stessa modalità: un biglietto da 15 euro per entrare una sola volta, 22 euro il season pass per entrare tutte le volte che si desidera. Così Expo tornerà a vivere, tra pochi mesi. Per la riapertura si sta organizzando un grande concerto. Un sito che promette ancora di portare gioia e aggregazione, senza tralasciare cultura, arte e spettacolo.





Un territorio da... EXPOrre...



Inveruno: la chiesa parrocchia di San Martino Vescovo

Le origini della parrocchiale risalgono all'antica chiesa di San Martino, costruita probabilmente prima dell'anno Mille. Dal XIII secolo la chiesa era sottoposta alla pieve di Dairago, diventando parrocchia nel 1485. Nel 1700 viene, nell'ambito delle visite pastorali, viene segnalata la presenza di tre confraternite, di cui due nella chiesa parrocchiale, dedicate al Santissimo Sacramento, alla Beata Maria Vergine Regina del Santo Rosario, mentre una terza, dedicata alla Penitenza, nell'oratorio di sant'Ambrogio. Una nuova chiesa, eretta sulla precedente di cui si conservarono la cappella maggiore e la torre del campanile, fu ultimata nel 1604. L'attuale edificio risale alla fine dell'Ottocento.

STORIA COMPLETA SU
www.expomilano15.it/it/node/144



Davide Flauto 'debutta' con il suo primo album

Tra i protagonisti dell'edizione 2009 di 'Amici', il talent show Mediaset. Pronto al ritorno sulle scene musicali

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it





Non sappiamo se avrà tempo di vedere la serata finale di Sanremo, perché sta preparando il suo ritorno sulla scena musicale: Davide Flauto, inverunese protagonista dell'edizione 2009 di 'Amici', di cui conserva tanti ricordi e una "stupenda amicizia" con Loredana Errore. Il 2 aprile uscirà il primo singolo tratto dal suo primo album e lui ci promette un look da vero trasformista. Sta ancora pensando a come intitolare questa sua opera prima, ma il resto è chiaro: "Vedo il mio primo album, perché finora ho pubblicato solo singoli ed EP, come un momento di sintesi di tutte le mie esperienze, non solo musicali. Un traguardo maturo: Davide che non è più un ragazzino e vuole essere protagonista in prima persona e in assoluto dei propri progetti artistici come autore di musica e parole. Nel disco ci saranno un paio di bellissime canzoni scritte da altri e di sicuro un duetto importante. Ma non posso e non voglio anticipare niente". A Sanremo, lui che ci ha provato tante volte, spera che quest'anno trionfi qualcosa di più innovativo: "Ci provo dal 2012, con Davide Locatelli e il brano 'Dentro una lacrima'. Non è andata, l'anno dopo stesso risultato. Quest'anno ero in corsa a Sanremo Giovani, un singolo bellissimo... 'Il mio ragazzo', un pezzo che non ho scritto io e che è rimasto nel cassetto per dieci anni. Ma non è stato capito. Era un po' la 'Pensiero stupendo' del 2016". In un momento di crisi nel 2013, quando voleva mollare tutto, Davide ha deciso di fare qualcosa di inedito per lui, ma non per molti suoi coetanei: andare all'estero e mantenersi lavorando. "Avevo voglia di sentirmi con i piedi per terra. Sono andato a Londra con pochissimi soldi. Facevo il magazziniere nel reparto cucine di un grande magazzino: faticoso, ma divertente. Mi ha fatto ragionare e riflettere molto. È stata un'esperienza che mi ha graffiato, in maniera positiva". E con un pensiero al suo ristorante, aperto da poco ad Inveruno, ci lascia con la promessa di risentirci ad aprile, per tutti i dettagli sul suo nuovo album.



In Breve

Con il Trasporto Amico ci muoviamo in paese il mercoledì

Il servizio 'Trasporto Amico' continuerà. È stato riconfermato dall'Amministrazione Comunale anche per il primo semestre del 2016 questo pratico minibus completamente gratuito, disponibile tutti i mercoledì mattina, che collega la frazione di Furato alla cittadina di Inveruno. Un servizio utile soprattutto a chi non dispone di mezzi di trasporto propri e che invece, in questo modo, può raggiungere il centro cittadino.

La Triennale e i 'Segnali di futuro'

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

È appena stato presentato a Inveruno il progetto 'Segnali di futuro', una sorta di atlante-mostra-dibattito a cura della Triennale di Milano, che raccoglie casi e spunti di innovazione dal basso. Questi 'segnali di futuro' sono i diversi cambiamenti in atto nella produzione dei servizi pubblici, nelle forme del lavoro, nei modi di abitare, negli strumenti di coesione sociale, nelle modalità quotidiane di cura del benessere individuale e collettivo, di relazione e mobilità, di domanda e offerta di cultura. Il progetto, ideato da Stefano Pareglio per Triennale e realizzato con il supporto di Avanzi, ha previsto un lavoro di ricognizione su circa 40 casi nell'area metropolitana milanese, sviluppando un ragionamento sulla volontà e capacità di innovazione che caratterizza e definisce i diversi territori. Fino al prossimo marzo la seconda fase del progetto utilizzerà lo stesso format di atlante-mostra-dibattito ripensato e riadattato in una forma itinerante che toccherà sei comuni della Città Metropolitana: tra questi, la quinta tappa che riguarda l'ambito dell'Alto Milanese è stata ospitata appunto da Inveruno la settimana scorsa. L'iniziativa si è aperta con un tavolo di lavoro con i protagonisti delle pratiche mappate, gli esiti sono poi stati discussi con esperti e amministratori locali, al fine di raccogliere le loro reazioni e indicazioni di politiche da mettere in atto per il bene della comunità. "In concreto, per la nostra realtà ci siamo attivati per la raccolta dati di quelle persone, aziende, attività commerciali che sono impossibilitati ad attivare una linea Adsl Telecom, con cui ci siamo più volte interfacciati, e che segnala di avere le centraline sature"– commenta il sindaco Sara Bettinelli.



Le 100 candeline di Lina

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Cinque figli, nove nipoti e otto pronipoti. Una grande, unita, famiglia che non manca occasione di riabbracciare e festeggiare la loro 'super' nonna. Lina Biagina Bucchioni, nativa di Pontremoli, ma trasferitesi a Cuggiono con il marito Attilio Bocchi. E' nata il 3 febbraio 1916, giorno di San Biagio (da qui il secondo nome Biagina) e, lo scorso 3 febbraio 2016, si sono ritrovati in tantissimi, tra amici e parenti, per un pomeriggio davvero da ricordare: 100 candeline, un secolo di storia, un secolo di racconti, aneddoti e... lavoro. Per molti anni Lina aveva un negozio di merceria in piazza San Giorgio, in centro a Cuggiono, e a casa non ha mai perso occasione di impastare il pane e realizzare la torta d'erbi pontremolese. Passione che nonostante i 100 anni compiuti continua a svolgere in autonomia a casa sua. "Mia mamma mi ha insegnato tutto nella vita - ci commenta emozionata per la bella festa - Il segreto per arrivare a questa età? Essere felici, sempre, in famiglia e nel lavoro". Per molti anni presidente dell'Azione Cattolica, Lina ha sempre vissuto con fede e dedizione i valori della famiglia, che conta oltre 30 parenti. Grande emozione anche per i figli Pierluigi, Anna, Alberto, Angela e Mario. E per festeggiare... una bella poesia a memoria, sì, perchè Lina ne ricorda ancora tantissime.

> "Il segreto per arrivare a questa età è solo uno: essere sempre felici"



Ai 21 nati il bonus 'bebè'

Una domenica di festa, nella giornata per la Vita, a Bernate Ticino. Sì, perchè lo scorso fine settimana, nella Sala consiliare, il Sindaco Chiaramonte e l'Assessore Techiatti hanno dato vita ad una cerimonia davvero suggestiva. L'Amministrazione bernatese ha infatti consegnato i 'bonus bebè' con un assegno di 150 euro ciascuno ai 21 bambini residenti e nati durante l'anno 2015. "Non si tratta di una sorta di mantenimento per i genitori, dato l'ammontare della cifra, ma un modo di dare il benvenuto ai nuovi Cittadini - ci spiega il Sindaco Chiaramonte - Assieme all'assegno è stato consegnato anche un albero che crescerà assieme ai bambini rimanendo segno tangibile e visibile di una comunità che vuole crescere e guardare al futuro". Il rinfresco è stato gentilmente offerto a tutti i presenti dalla società Sodexo. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata da molti cittadini, commentandola anche sul gruppo Facebook cittadino.



Anziani... in vacanza!

L'Amministrazione di Bernate Ticino ha organizzato un soggiorno climatico per gli ultra sessantenni. La meta, dal 13 al 24 aprile, sarà Diano Marina, con costi dai 506 ai 660 euro. Il viaggio è offerto dall'Amministrazione.

Giornate FAI a Cuggiono

Anche Cuggiono, con Villa Annoni e il suo maestoso Parco saranno meta delle Giornate FAI di primavera di quest'anno. Il 19 e 20 marzo molti cittadini potranno così scoprire le bellezze storiche e naturali locali.

Torna Bake-Off per 5 mesi



Manca l'ufficialità definitiva, ma le voci ormai si rincorrono da più parti. Dopo il successo del 'bosco incantato', location della scorsa edizione del reality di 'Real Time', il Parco di Villa Annoni tornerà ad ospitare 'Bake-Off Italia: dolci in forno'. Un programma di grandissimo successo, condotto da Benedetta Parodi con i giudici Ernst Knam e Clelia d'Onofrio, in programma normalmente il venerdì sera in prima serata. Se lo scorso anno lo staff del programma ha 'invaso' l'aia, la sala vetrate e parte del Parco per un paio di mesi, quest'anno le registrazioni dovrebbero svolgersi per ben 5 mesi, con inizio dai primi di marzo (salvo forse una breve interruzione durante la festa del Solstizio). Secondo le prime informazioni trapelate, oltre all'edizione standard con i concorrenti adulti e quella dei ragazzi, quest'anno si vorrebbe aggiungere una sfida anche tra personaggi famosi e noti sul grande schermo. Il riserbo è ancora totale, ma per i ristoratori che accoglieranno lo staff e per tutti gli appassionati della trasmissione... il profumo dei dolci tornerà presto di casa a Cuggiono.

> "Una bellissima occasione per valorizzare Cuggiono e il suo Parco"

Incuria e disagi nella zona nord

Lettere al Comune... e ora anche alla nostra redazione. Alcuni cittadini di via Turati e Rossini ci segnalano l'incuria nella gestione del parchetto (panchine, cestini, lampioni e verde pubblico) per bambini e famiglie.





I Vigili hanno la loro autovettura

L'attesa è davvero finita. Ci siamo, ormai, perché dopo più di un anno dall'incendio che aveva distrutto le loro due auto, i Vigili urbani di Robecchetto con Induno e Malvaglio hanno finalmente la nuova vettura. Pronta, dunque, ad entrare ufficialmente in sevizio, per macinare chilometri e chilometri tra il capoluogo e la frazione. Il rogo che aveva colpito la Polizia locale, infatti, era avvenuto nel mese di ottobre del 2014 e da quel momento, allora, i ghisa robecchettesi si erano dovuti affidare al prestito dei colleghi di Vanzaghello che appunto avevano dato uno dei loro mezzi per far fronte temporaneamente all'emergenza. Adesso, insomma, si è arrivati alla conclusione definitiva della vicenda ed ecco, quindi, la nuova Fiat Punto (a metano) per il comandante Emidio Varrato e per i suoi uomini. Intanto, prosegue a 360 gradi l'impegno e il lavoro, quotidiano e costante, degli agenti su tutto il territorio: attività di monitoraggio, verifiche, accertamenti e controlli specifici e mirati su ambiti e campi differenti, in ottica di prevenzione, repressione e sensibilizzazione tra la cittadinanza, dai singoli alla collettività.





In prima linea contro lo spaccio

Tutti che arrivano da fuori zona, giovani e meno giovani. Non hanno poi un orario preciso: può essere mattina, pomeriggio o sera non fa differenza. Così come cambiano anche i giorni: aspettano, infatti, di avere la conferma che c'è qualcuno (di solito si tengono in collegamento via telefono o comunque conoscono gli spostamenti vari) ed eccoli comparire, prima di andarsene. Occhi sempre bene aperti per contrastare e reprimere il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nelle aree boschive del nostro territorio. Mai abbassare la guardia, insomma: lo sanno bene gli agenti della Polizia locale di Turbigo e Nosate e i colleghi del comando di Robecchetto con Induno e Malvaglio che, in alcuni casi da soli, in altri in collaborazione con i Carabinieri della caserma di Cuggiono (competenti per territorio) ormai da mesi stanno continuando a monitorare le zone periferiche al confine tra le due cittadine (soprattutto le attenzioni si stanno concentrando, per intenderci, nei boschi più o meno in località Padregnana). "Il lavoro va avanti in maniera costante e quasi quotidiana – spiega il comandante dei Vigili urbani turbighesi, Fabrizio Rudoni – In vari momenti, poi, come comando svolgiamo anche servizi in borghese. E i risultati fino ad oggi sono stati certamente significativi. Numerosi i controlli effettuati e diverse quindi le persone fermate e identificate (tra consumatori e spacciatori sono all'incirca una trentina), tutte che provengono da fuori territorio (per la maggior parte dalla provincia di Novara, dal Vercellese e dal Biellese e qualcuno pure dalla zona del lago Maggiore)". "E' importante e fondamentale tenere alta l'attenzione – conclude il responsabile della Polizia locale di Robecchetto, Emidio Varrato – Proprio in questa direzione, quindi, in sinergia appunto con i colleghi di Turbigo e con i militari dell'Arma ci stiamo muovendo".



In Breve

Nuove modalità per il servizio infermieristico e prelievi



Nuove modalità per il servizio infermieristico ambulatoriale e prelievi a Nosate. D'ora in avanti, infatti, si terrà il venerdì dalle 7 alle 8 (la consegna dell'impegnativa dovrà essere portata all'infermiere il venerdì precedente l'esame dalle 7 alle 8 per eseguire il prelievo la settimana successiva; mentre il ritiro avverrà direttamente in ambulatorio il venerdì dopo l'esame). Un'attività certamente importante e di ulteriore vicinanza alla popolazione.



Il Canale sempre in balia di schiume e 'sporco'

Le situazioni si ripetono purtroppo in maniera periodica. Basta parole, è ora di azioni concrete e specifiche

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Tutt'altro che una questione chiusa. Anzi. Un giorno pure e l'altro anche, infatti, e la schiuma ecco che puntuale torna a comparire. Là dove l'acqua era blu, là in quel luogo di relax, refrigerio e meta di generazioni e generazioni (tra storia e tradizioni), insomma, oggi solo e soltanto purtroppo schiuma e sporcizia varia che a più riprese vengono giù. Quel grido d'allarme "Basta!", relativo al caro e vecchio canale industriale tra Turbigo e Nosate, arriva da più parti, perché è chiaro che così non si può andare avanti. "Siamo stanchi di promesse che poi puntualmente vengono disattese – commentano alcuni cittadini – Chi sbaglia o ha sbagliato dovrà pagare". "L'attenzione è e sarà massima – continua Claudio Spreafico, presidente del circolo Legambiente Ticino Turbigo, nonché consigliere comunale sui banchi dell'opposizione proprio nel Comune del Castanese con 'Uniti per una Turbigo da Vivere' – Noi ci siamo e continueremo a far sentire la nostra voce in ogni modo possibile e in ogni sede. E' una vergogna quello che sta accadendo. Da anni il territorio si trova a doversi confrontare con simili situazioni. Finalmente, poi, grazie al Parco del Ticino, siamo riusciti ad ottenere due incontri direttamente in Regione alla presenza dei vari enti coinvolti". Gli uni di fronte agli altri, dunque (il 15 settembre ed il 30 novembre scorsi), per porre l'attenzione sul depuratore di Sant'Antonino (frazione di Lonate Pozzolo), là da dove provengono appunto le schiume. "L'impianto è vecchio e malfunzionante e soprattutto è gestito male – spiega Spreafico – C'è bisogno allora di intervenire, ma è da anni che viene ribadito. Servono azioni mirate e lavori di manutenzione e sistemazione: ricordiamo, infatti, che non sono stati ancora ripristinati cinque turbocompressori che dovevano e devono essere sostituiti (con i soldi di finanziati da Regione Lombardia). Contemporaneamente, inoltre – conclude – come Legambiente siamo stati anche alle vasche volano di Busto Arsizio, che sono incustodite ormai da tempo e che erano state costruite proprio per contenere le acque di prima pioggia che vanno allo stesso depuratore di Sant'Antonino evitando così che vengano direttamente bypassate nel canale industriale e nel Ticino come invece sta succedendo purtroppo oggi. Noi, intanto, andiamo avanti continuando a monitorare l'area, a sollecitare le istituzioni ed a documentare tutto con immagini e video (prepareremo, poi, molto probabilmente un esposto da presentare alla Procura ed alla Corte dei Conti). Chiediamo, infine, ai cittadini di vigilare anche loro e segnalarci ogni situazione che dovessero riscontrare e con la quale si dovessero trovare a confrontarsi".

Occhi aperti per le assicurazioni

Assicurazioni auto e revisioni: mano pesante della Polizia locale. Automobilisti allora occhio, perché il sequestro o la sanzione del vostro veicolo possono essere dietro l'angolo. "Prevenire e soprattutto reprimere eventuali irregolarità e mancanze di rispetto delle norme del codice della strada sono fondamentali per garantire una sempre maggiore sicurezza a quanti si trovano quotidianamente a transitare e percorrere le arterie viabilistiche del nostro territorio – spiega il comandante dei Vigili urbani di Turbigo e Nosate, Fabrizio Rudoni – Per questo da diversi giorni ormai stiamo portando avanti un'attività specifica e mirata di controllo e monitoraggio sia nelle principali strade di collegamento, sia nelle zone periferiche che nei centri abitati". Per usare un termine ormai entrato nel vocabolario, i ghisa sono impegnati a più riprese con un vero e proprio 'giro di vite' per quanto concerne appunto il codice della strada. Ed ecco subito anche una serie di importanti e significativi risultati: oltre 200 – 250, infatti, i mezzi fermati ed accertati, così come 300 le persone identificate; ancora 6 le autovetture poste sotto sequestro per quanto concerne dunque le assicurazioni (da sottolineare che i 6 veicoli erano tutti condotti da cittadini italiani e che si è dovuto procedere dal momento che i tagliandi assicurativi sono risultati scaduti da diverso tempo). "In parallelo, poi – continua il comandante Rudoni – abbiamo individuato un'altra decina di auto che non avevano effettuato, invece, la revisione; senza dimenticare, inoltre, i capitoli riguardanti il mancato utilizzo delle cinture o l'uso del telefono cellulare durante la guida. Noi, intanto, andiamo avanti: i posti di blocco proseguono, in vari orari della giornata e in alcuni casi pure la sera".



In Breve

Schiaccianoci associazione

Il futuro è... giovane! Benvenuta allora associazione culturale Lo Schiaccianoci. Eh sì perché dalla fine di gennaio il gruppo di ragazzi della lista civica 'Uniti per una Turbigo da Vivere' è diventato in tutto e per tutto appunto una nuova realtà associativa del paese. "Nelle prossime settimane, inoltre – spiega il neo presidente Francesco Gritta – verrà inaugurata la sede in centro dove potrete trovare le informazioni sul gruppo ed il modulo per iscrivervi: il contributo di ciascuno è fondamentale per poter ampliare le proposte ed i punti di vista sulla realtà di Turbigo".



Tesseramento della Pro Loco

Pronti via... con il nuovo tesseramento della Pro Loco. Turbighesi (e non solo), allora, tocca a voi. Ma entrare a far parte del mondo Pro Loco vuol dire anche una serie di particolari occasioni e opportunità (Progetto Crocevia: promozioni e sconti in negozi e attività commerciali del paese).



Sapori, svago e tradizioni in mezzo alla natura

Il Centro Parco ex Dogana Austroungarica: sotto la gestione di Ester Produzioni un luogo unico e particolare

Una tranquilla passeggiata in bicicletta immersi nella natura, un piatto caldo o freddo (rigorosamente a marchio Parco del Ticino), un giro alla scoperta delle bellezze naturalistiche che ci circondano oppure una visita alle innumerevoli mostre (pittura, fotografie e tanto altro) che periodicamente si susseguono, fino al ritorno per qualche minuto al passato tra vecchi macchinari e attrezzature.... Tutto insieme, nello stesso posto. "Benvenuti" al Centro Parco ex Dogana Austroungarica di Tornavento (frazione di Lonate Pozzolo): vi basterà entrare solo per pochi istanti per essere letteralmente rapiti e catturati dalle atmosfere magiche e speciali di un luogo che racchiude al suo interno emozioni, tradizioni, storia e quell'attenzione al passato ed al presente proiettati verso il futuro. E' sabato, domenica, una festività oppure un giorno importante per voi e la vostra famiglia, per un amico o un parente, insomma, e non sapete cosa fare, la soluzione che fa davvero al caso vostro è appunto il Centro Parco. Sul ciglio del terrazzo fluviale, infatti, in una suggestiva posizione che domina la valle del Ticino, vi è un vero crocevia di percorsi ciclopedonali, una caratteristica che piace molto agli sportivi e alle persone che vogliono fare una passeggiata. Contemporaneamente, poi, ecco le vie d'acqua con il sistema di canali e il fiume Ticino, oltre alla brughiera della via Gaggio. Il tutto arricchito e reso ancora più avvincente da una serie di attività che chiunque potrà provare in prima persona e condivise con le realtà associative locali: ad esempio, il progetto 'Cicloffficina' con la Cooperativa Sociale Albatros, quindi 'Coltiviamoci' (l'orto didattico e la manutenzione del verde) con 'Il Perograno Servizi Onlus', camminate e biciclettate con gli 'Amici Parco Ticino', l'iniziativa Park Food, percorsi di cibo e cultura in Via Gaggio con 'Viva Via Gaggio' e la Pro Loco Lonate, 'AmicoGas'. Ancora, spazio alle due sale museali, quella per esposizioni temporali, convegni e la bottega di prodotti alimentari a 'Km 0', un ristorante che valorizza proprio i prodotti a marchio Parco e attorno le aree pic - nic e i bagni pubblici, oltre al Punto Parco Info e Parco Libri Nel 2015, inoltre, il Centro Parco ex Dogana Austroungarica è diventato anche Punto FAI. E a coordinare e gestire il tutto la società Ester Produzioni.







Residenza EcoDomus
Costruttore vende direttamente a Turbigo (MI)
Trilocali e bilocali in pronta consegna

www.grupposerviziedili.com
Info: +39 02 58307981
visite +39 334 707705



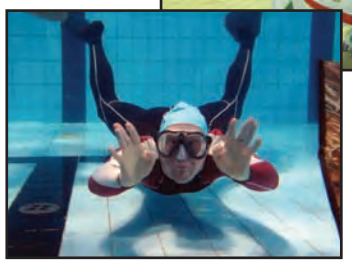
La tua casa in Classe A nell'oasi naturale del Parco del Ticino
Nessuna provvigione - Materiali altamente innovativi - Serra bioclimatica
Pannelli solari e fotovoltaici - Massima riduzione fabbisogno energetico

Quando "la classe è... acqua". Altroché se lo è!

L'Asd Ability Apnea di Bienate di Magnago: "Noi diversamente abili, diversamente eccezionali e... speciali"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Quando la classe è... acqua. Altroché se lo è! Diversamente abili, diversamente eccezionali, diversamente speciali (anzi no: Special, per dirla proprio con la loro categoria). O più semplicemente chiamateli campioni. "L'apnea non si misura in minuti, ma in emozioni...", non è solo una frase, bensì il primo e più importante messaggio che li accompagna ogni giorno. Perché certo i risultati si ottengono con la preparazione e l'allenamento, ma se insieme hai forza di volontà e passione, allora puoi arrivare a traguardi che magari all'inizio ti sembravano impossibili. Lo sanno bene gli atleti dell'Asd Ability Apnea di Bienate di Magnago: #IPRIMISIAMONOI, già tra i primi a praticare questa disciplina con persone con disabilità intellettiva e per la prima volta in Italia anche a gareggiare (appunto nella categoria Special) ad un campionato Italiano di apnea (gli assoluti invernali indoor di Cremona, organizzati dalla FIPSAS – Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee). "Sono solamente due le società oggi presenti nel nostro Paese – spiegano – Proprio la nostra (Ability Apnea appunto) e quindi Agonismo Sub Torino. E' stata per noi una grandissima soddisfazione e una gioia immensa aver potuto prendere parte ad una simile manifestazione"– continuano Gabriele Fava e Susanna Piantadosi. Ma, alla fine, i ragazzi di Ability Apnea non solo ci sono stati, bensì sono tornati a casa con successi che dire straordinari è poco: innanzitutto ecco Greta Zampaglione, campionessa italiana 25 metri e miglior atleta femminile; contemporaneamente, poi, sono arrivati un altro titolo con Arnaldo Cattaneo (25 metri maschile), quindi il secondo posto di Francesco Pagani e il terzo di Stefano Gattazzo; ancora Roberto Piantadosi si è laureato campione italiano nei 50 metri e miglior atleta, fino, sempre nei 50 metri, alla medaglia d'argento di Gianfranco Formicola. "Traguardi che sono il coronamento di un sogno e ci ripagano dell'impegno e dell'entusiasmo che quotidianamente stiamo portando avanti" – concludono.

In Breve

Contro muro: muore 62enne

Lo scooter che va a sbattere contro un muro. Un urto violento e poi solo lacrime, dolore e disperazione e quel corpo privo di vita là a terra, sull'asfalto. E' successo lunedì pomeriggio, a Sant'Antonino Ticino (frazione di Lonate Pozzolo). L'incidente attorno alle 13.30 quando A.R., 62enne di Vanzaghello, stava percorrendo appunto in sella al suo ciclomotore la strada che da Vanzaghello porta alla frazione lonatese. Era arrivato all'ingresso del piccolo centro abitato e qui lo schianto contro un muro. Subito la macchina dei soccorsi si è messa in moto, ma per l'uomo non c'è stato purtroppo nulla da fare e così il personale sanitario non ha potuto fare altro che constatarne il decesso, mentre gli agenti della Polizia locale hanno svolto tutti i rilievi per stabilire l'esatta dinamica del sinistro e soprattutto capire le cause dell'urto.

In Breve

L'ultimo saluto a Pariani

Una figura di altissimo spessore, figlio d'arte, capace di coniugare organizzazione, senso delle istituzioni, grande sensibilità e cultura. Stiamo parlando di Stefano Pariani, per quasi 25 anni sindaco di Magnago prima di divenire tra i fondatori dell'apprezzatissimo e riconosciuto Centro Sociale Anziani di Bienate. Lo scorso 7 gennaio aveva festeggiato con gli amici più stretti i 95 anni appena raggiunti, ma la malattia che da tempo lo accompagnava non gli ha dato tregua, portandoselo via per sempre. Un uomo di grande spessore, figlio di Mario Pariani, altro primo cittadino magnaghese, amato da tutti e molto ascoltato.

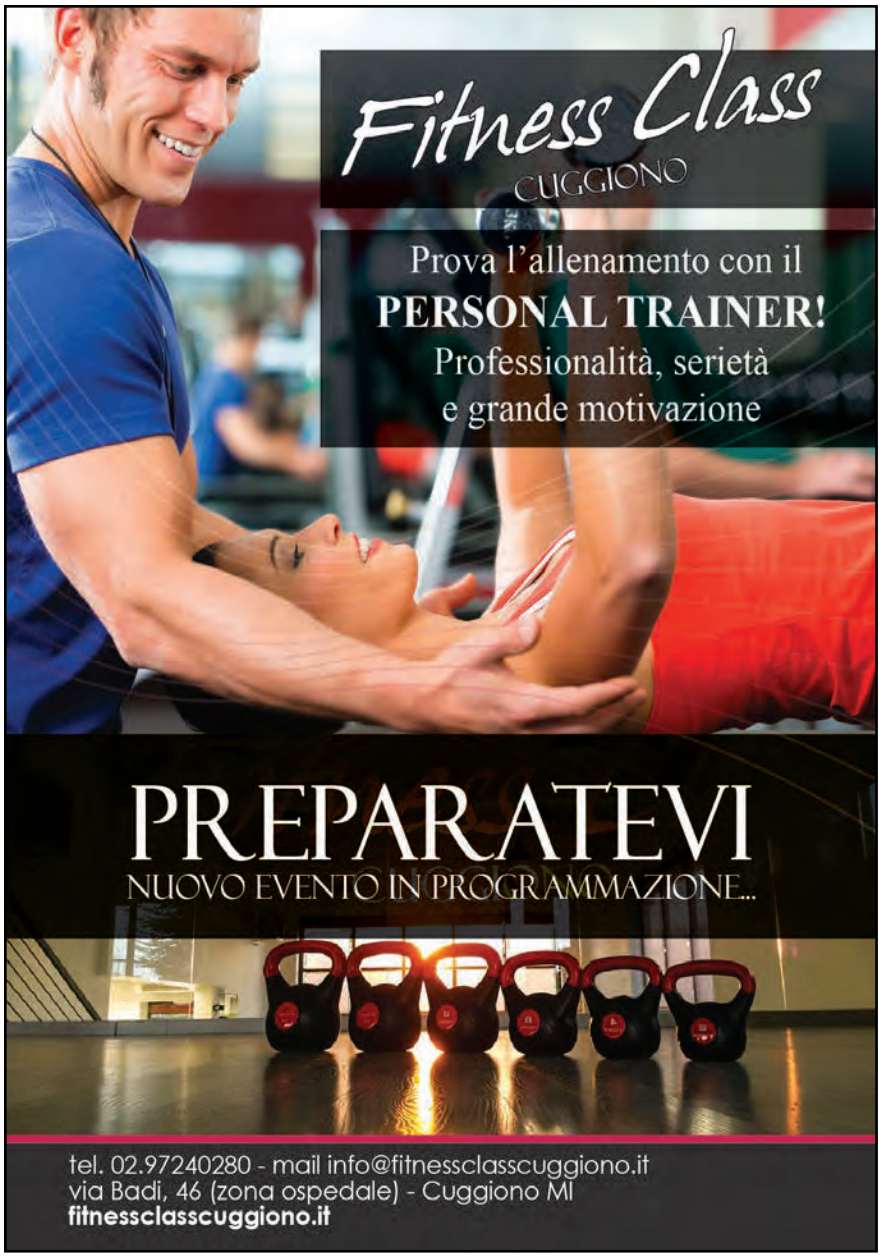


In Breve

La donazione degli organi



Da questo mese di febbraio a Magnago sarà possibile esprimere il proprio consenso o il dissenso alla donazione di organi e tessuti nel momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità presso l'ufficio anagrafe, da parte di cittadini maggiorenni. Tale possibilità è stata introdotta ultimamente dalla Legge 09 agosto 2013 n. 98. Nel caso in cui il cittadino decida di esprimere la propria volontà (sia essa positiva o negativa) questa confluirà direttamente nel Sistema Informativo Trapianti, consultabile 24 ore su 24 in modalità sicura dai medici del coordinamento. E' comunque sempre possibile cambiare idea sulla donazione.



‘Don Bosco Cup’: a canestro! In campo per le semifinali

a cura della redazione
redazione@logosnews.it

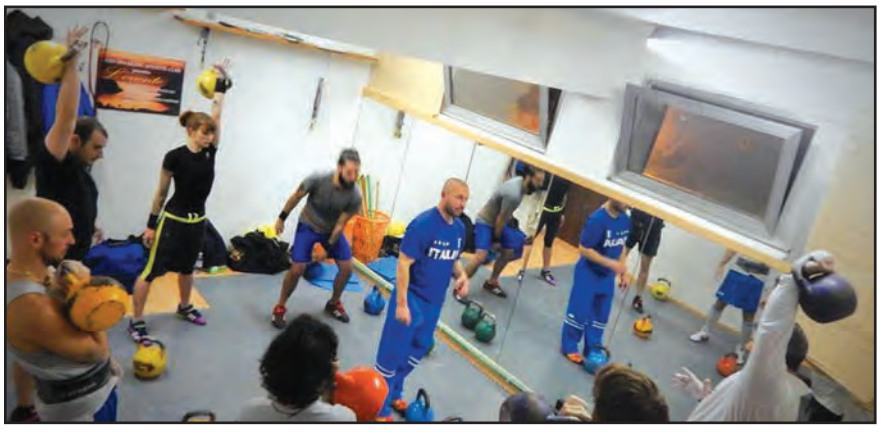
Scarpe allacciate, divise pronte, qualche tiro (per prendere la mira) e un po’ di stretching, ma soprattutto tanta concentrazione. Quest’ultima forse vi servirà più di tutte, altroché se vi servirà! Eh sì perché nella palestra comunale di Cuggiono (in via Annoni) stanno per arrivare le semifinali del Torno Interregionale ‘Don Bosco Cup 2016’ (categoria Under14), valide per decretare il primo e secondo posto assoluto. Su forza, allora, si scende in campo, per vivere lo spettacolo della pallacanestro e per farsi catturare dalle emozioni di una sfida tanto importante e fondamentale nella stagione. L’appuntamento è la prossima domenica 21 febbraio alle 14.30 (ingresso libero) quando di fronte si ritroveranno i giovanissimi cestisti del Basket Cuggiono contro Urania CGM Milano. Tifosi e appassionati non potete assolutamente perdervi la partita, pronti a gridare più forte che mai il nome di Cuggiono per sostenere i ‘nostri’ atleti.



La ghiria è entrata in classe

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

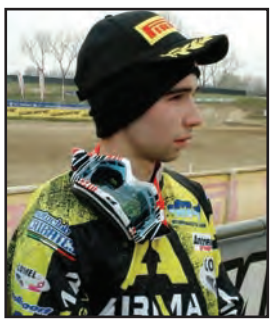
Il Ghiri Sport fa scuola. Gli alunni imparano e conoscono più da vicino questa disciplina e in modo particolare l’attività fisica in generale e la gestione delle proprie forze. Già, perché accanto alle varie competizioni ed agli allenamenti, ecco che la ghiria è entrata anche in classe. E, ovviamente, insegnante per un giorno il turbighese e nosatese Oleh Ilika, colui che ha portato il Ghiri Sport in Italia, nonché presidente della Federazione Italiana Ghiri Sport Italia, vicepresidente della Igsf e pluricampione mondiale ed europeo. “Sono stati appuntamenti davvero bellissimi – spiega – Fantastico è stata vedere l’attenzione e la partecipazione dei giovanissimi studenti (ricordiamo, infatti, che l’iniziativa era rivolta alle classi della scuola primaria di Buscate)”. Spiegazioni da una parte, dunque, e pratica dall’altra, il tutto trasformato in momenti di gioco assieme. “Ho cercato di mostrare ai bambini come sollevare in maniera corretta i pesi e alcuni esercizi base, fino alla spiegazione di cos’è il Ghiri Sport”.





Davide Cislaghi: una giovane promessa delle 'due ruote'

Una carriera ancora da scrivere, ma già un palmares di tutto rispetto. Nato a Vigevano nel 1998, ma residente a Cisliano, Davide Cislaghi è un ragazzo dalle grandissime potenzialità. La sua 'storia' sportiva inizia molto presto, a soli sette anni, nel campionato lombardo nella classe 65cc. "Il suo talento si fa notare subito per la sua guida sicura, pulita e veloce - commentano gli amici che lo seguono in ogni sua sfida - nel 2008 all'età di 10 anni partecipa al campionato italiano classe 65cc con dei buoni piazzamenti e anche un podio, sul tracciato internazionale Ciglione della Malpensa, chiudendo il campionato al 9° posto".



Nel 2011 all'eta' di 13 anni arrivano i primi risultati importanti grazie all'aiuto del concessionario Honda 'Loreno Race' di Inveruno e dello sponsor 'Cosmel' lavorazioni meccaniche di Cuggiono e il supporto del moto club cairatese: 1° classificato nel campionato lombardo junior minicross; 1° classificato nel trofeo Honda Accademy; 1° classificato nel trofeo delle regioni; 3° classificato nel campionato italiano junior minicross. Nel 2012 passa nella categoria motocross classe 125 cc sempre supportato da 'Loreneo race' e 'Cosmel'. "Nella gara del debutto degli internazionali d'Italia a Montevarchi si qualifica al 9° posto concludendo la gara 1 con un ottimo 11° posto - ci raccontano - purtroppo nella partenza di gara 2 viene coinvolto in una caduta di gruppo con conseguente frattura dell'avambraccio e stagione compromessa". Il 2013 è l'anno delle rivincite, in sella ad una tm 125cc chiude solo al 13° posto gli internazionali d'Italia con tanta voglia di riscattarsi ed è proprio nel campionato italiano che lo vede protagonista finendo la stagione 3° assoluto. Nel 2014 cambio di categoria, con il passaggio alla mx2 250 4 t, che lo vede protagonista solo nel campionato regionale chiudendo la stagione al 2° posto e come primo degli under 21. "Nel 2015, con tanti sacrifici dei genitori - ci spiegano - oltre al campionato italiano 125cc Davide decide di impegnarsi ed affrontare il campionato europeo emx 125 cc. Piste mai viste, gare con grandi difficoltà, dove il professionismo sia dei piloti che dei team aumenta notevolmente"



Il 20 febbraio incontrerà Papa Francesco in udienza privata e chissà quali traguardi raggiungerà nelle gare di quest'anno.



Sportivi dell'Anno: i riconoscimenti del 15^ Premio Brera

Una grande serata di gala, al Teatro Dal Verme in pieno centro a Milano, tantissimo pubblico e, soprattutto, i più grandi sportivi del 2015. La giuria, composta da ex sportivi blasonati (Giacomo Agostini, Sara Simeoni, Paolo Savoldelli), noti giornalisti, scrittori, esperti di sport e di etica sportiva (Claudio Arrigoni, Franco B.Ascani, Carlo Bozzali, Paolo Brera, Filippo Grassia, Stefano Martignoni, Antonio Ruzzo, Mario Sturla) e da Antonio Rossi, ex sportivo, oggi Assessore Sport e Politiche per i Giovani, ha consegnato il premio dell'anno 2015, realizzato dal maestro Guido Bertuzzi, i due trofei a Gianluigi Buffon ed a Anna Mei ed i riconoscimenti a Luca Toni, Anna Mei, Gianni Motta, Bruno Longhi Giovanni Trapattoni, Federico Morlacchi, Valentina Truppa, il Fanfulla e la Società Panini. "Anche quest'anno ho fortemente voluto contribuire all'organizzazione del Premio Brera che, arrivato alla sua 15^ edizione, oggi rappresenta un punto di riferimento per Milano e per l'Italia nell'ambito della valorizzazione dello sport. Gianni Brera ci ha insegnato che gli esempi dei campioni di ieri e di oggi sono trascinanti e credo che sia davvero importante che le giovani generazioni si appassionino allo sport non solo perché 'Mens sana in corpore sano' ma anche perché competizione leale, sacrificio, ore e ore di allenamento e prove difficili sono le regole dello sport ma anche della vita quotidiana". Tra le soddisfazioni, il riconoscimento ad Anna Mei: atleta di ASD Sportnelcuore (Cuggiono), che la supporta con il team Sportnelcuore Cycling – ciclisti per solidarietà - con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro la Epidermiolisi Bollosa e per dare maggior voce ai Bambini Farfalla che ne sono affetti. Per beneficenza, il 1 novembre 2015, dopo 35 ore, 11 minuti e 6 centesimi, Anna Mei ha realizzato il record mondiale su pista dei 1000 km percorsi in solitaria ed in continuo sulla pista di Montichiari.











FOTOGRAFIA

La mostra 'Polaroid' allo Studio Giangaleazzo Visconti



Fino al 29 febbraio presso lo Studio Giangaleazzo Visconti di Milano sarà visitabile la mostra 'Polaroid'. Oggetto della mostra sono una selezione di circa 300 istantanee di casa Polaroid scattate da grandi maestri quali Giovanni Gastel, Maurizio Galimberti, Wayne Maser, Mario Schifano, Carlo Mollino, Enzo Obiso e Marco Schifano. Lo Studio, inaugurato nel 2002, utilizza gli spazi che una volta erano occupati dallo Studio di Lucio Fontana. Le grandi sale, che si affacciano sul parco privato all'interno del Palazzo Cicogna Mozzoni, sembrano fatte apposta per ospitare le fotografie. L'allestimento, curato e leggero, permette di godere appieno anche degli stupendi affreschi che decorano alcune delle sale. I colori, le atmosfere e i soggetti affascinanti delle foto sono testimoni della forza di questo tipo di pellicole unite all'energia creativa dei fotografi-artisti. ***(di Danilo Calcaterra)***

SVAGO

Passione 'Magic', italiani i campioni del mondo



Per chi non lo conoscesse, 'Magic: the Gathering' è il gioco di carte collezionabili più venduto al mondo. Ideato da Richard Garfield nel 1993, come gioco di strategia e commercializzato da Wizards of the Coast, oggi vanta più di venti milioni di giocatori in tutto il mondo e di tutte le età. Lo scorso dicembre, a Barcellona, oltre 70 paesi, provenienti da tutto il mondo, hanno partecipato all'edizione 2015 della 'World Magic Cup', vero e proprio campionato mondiale che si ripete ogni anno sin dal 2012 e che questo anno ha avuto un montepremi di ben 250000 dollari. Questa volta l'onere e l'onore di tenere alta la bandiera tricolore è toccata a Marco Cammilluzzi, Andrea Mengucci, Francesco Bifero, e William Pizzi. Battendo Scozia e Austria, rispettivamente, nei quarti di finale e in semifinale, i nostri ragazzi si sono trovati a superare anche l'ultimo ostacolo: la Thailandia. ***(di Giacomo Cislaghi)***

STORIA

Per non dimenticare

Biblioteca comunale - Magnago
venerdì 19 febbraio - ore 21

Interverranno diversi esperti internazionali che aiuteranno i presenti a conoscere meglio le vicende dell'Armenia e i campi profughi di Erbil, nel Kurdistan iracheno.

ECOLOGIA

M'illumino di meno

Turbigo
venerdì 19 febbraio

L'Amministrazione invita tutta la cittadinanza a partecipare ad un'iniziativa ecosostenibile: mobilità a piedi o bicicletta, posizionamento di luci LED e riduzione del riscaldamento.

MOSTRE

In 'Treno'

Stazione FS - Busto Arsizio
da lunedì 15 febbraio

All'interno del percorso didattico organizzato dall'Istituto Falcone di Gallarate, dal titolo 'Stazione Aperta', una serie di mostre sulla storia della ferrovia in Italia.

STORIA

Giornata del ricordo

Sala Virga - Inveruno
venerdì 12 febbraio - ore 21

Fra il 1943 e il 1947 oltre 10 mila persone furono gettate vive o morte nelle gole carsiche chiamate 'foibe': un genocidio immenso. Una serata per ricordare.

Proeo srl
via Garibaldi 5 - Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa
via Buonarroti 153, Monza (MB)

Trekking

E' in programma per sabato 13 febbraio la prima camminata notturna organizzata da Slow Trekking in Movimento. Si tratta di un percorso attorno al mulino vecchio di Bellinzago Novarese (NO): l'unico funzionante.



Concorso

Robecco InCorto: riconoscimenti per cortometraggi amatoriali



"Più corto... più corto... PIÚ CORTO!" Con una breve introduzione suggestiva da parte degli organizzatori si è aperta la prima, o come preferiscono definirla loro stessi 'edizione Zero' di 'Robecco in Corto'; una rassegna di cortometraggi amatoriali legati da un argomento comune. In questo caso l'argomento è forse il più ovvio, ma sicuramente più difficile da gestire: il personaggio. Dunque ecco le storie che la sera del 5 febbraio presso il CineTeatro Agorà di Robecco sul Naviglio si sono meritate il premio di una giuria composta da un regista, un attore, un critico cinematografico, un'artista, un editore e il pubblico stesso. Al terzo posto 'FairITales, una fiaba italiana' di Matteo Losa (http://www.fairitales.it/), il racconto di un guerriero in vesti comuni impegnato a combattere una grande battaglia contro il cancro. Secondo premio per '10:19' realizzato dall'SFA l'Aurora di Inveruno, la cifra del titolo è un orario nefasto che ricorda al giovane protagonista un grande momento di angoscia, ma grazie agli amici e le proprie passioni si possono superare tutte le sofferenze. Svetta sul podio 'Il Polentaio' di Gianni Comincioli, girato come capitolo conclusivo per un documentario in cui si racconta la vita del grano, dal seme alla raccolta fino al suo utilizzo. Un premio meritatissimo, nella sua assoluta semplicità. I riconoscimenti però non finiscono qui, perché la giuria ha voluto menzionare il corto di Ermete Labbadia e Paolo Budassi 'La macchina del tempo', un viaggio lungo la storia del cinema compiuto dal giovanissimo cast in cui il personaggio non è altri che uno spettatore, proprio come noi. Il premio assegnato dal pubblico, ultimo ma non meno importante, va a 'Siamo Qui' di Porfii Production: ideale per rappresentare il paese, dal momento che i protagonisti sono gli stessi cittadini di Robecco. E confidiamo che questa sia la prima di molte altre edizioni, perché ha tutte le carte in regola per farci dire "Siamo (di nuovo) Qui!". ***(di Maurizio Carnago)***







Segnalati per voi



Corso di potatura piante
Si terrà sabato 27 febbraio, presso 'Ideal Verde', viale della Resistenza (zona 'Il Gigante'), un corso base di potatura piante da frutto. Iscrizione obbligatoria a 10 euro entro il 20 febbraio. Informazioni tel. 0331.880693 o info@vivaidealverde.it



Festa Imperiale a Marcallo
Alle 16.30 di martedì 16 febbraio, il Limobus – una limousine in grado di ospitare una festa per bambini – sarà di fronte alla Scuola Primaria di Marcallo con Casone per ospitare la Festa Imperiale organizzata per un alunno di 5°. Insieme alla limousine, una mascotte e tante sorprese, che fanno parte dei servizi proposti da Wonderlandcity, specializzata in intrattenimento e feste per bambini. Per info: www.wonderlandcity.com



Cabaret al Circolone:'Dontuorri'
Martedì 16 febbraio: al Circolone di Legnano continua 'Dontuorri', il laboratorio comico che porta sul palco cabarettisti del calibro di Max Pisu, Leonardo Manera, Claudio Batta, Diego Parasole e molti altri nuovi promettenti comici.
Possibilità di cena e spettacolo. Per info: 0331548766 www.circolone.it

SAPORI

Cibo dei pellegrini
Abbazia di Morimondo
domenica 6 marzo - ore 15
La Fondazione Abbatia Sancte Marie de Morimundo torna a proporre interessanti iniziative. Si parte il 6 marzo con il 'Cibo dei pellegrini': dolci e frittelle di grasso e di magro.

CULTURA

Europa
'Le Radici e le Ali' di Cuggiono
venerdì 12 febbraio - ore 21
Sarà presentata la 'Breve storia del nostro futuro', un'agile pubblicazione a firma di Simone Cislaghi, cuggionese, docente di lettere e filosofia al collegio san Carlo di Milano.

SAPORI/BAMBINI

Domeniche a merenda
Auditorium Paccagnini - Castano P.
domenica 14 febbraio - ore 16.30
Continua la rassegna per bambini e famiglie con lo spettacolo 'Doroty nel regno di Oz'. Ore 16.30. Per info e prenotazioni: auditorium.apaccagnini@gmail.com 348.7418213

SPETTACOLI

Cantapinocchio
Teatro Lirico di Magenta
sabato 20 febbraio - ore 21
Sabato 20 febbraio, al Teatro Lirico di Magenta, 'Cantapinocchio', una commedia musicale divertente per piccoli e grandi. Per info e prenotazioni: assgenitori.gbm@libero.it

SPETTACOLI

L'Isola delle Lucciole
Oratorio di Casate (Bernate)
domenica 14 febbraio - ore 16
Domenica 14 Febbraio, a Casate, presso l'Oratorio, lo spettacolo per bambini 'L'Isola delle Lucciole'. Inizio alle ore 16 con ingresso libero – www.dittagiocofiaba.it

SAPORI/BAMBINI

Domeniche a merenda
Auditorium Paccagnini - Castano P.
domenica 21 febbraio - ore 16.30
Lo spettacolo 'Brutto Anatroccolo'. rientra nella rassegna per bambini e famiglie. Ore 16.30. Per info e prenotazioni: auditorium.apaccagnini@gmail.com 348.7418213

C'era una volta...

1550 - Urna rotante per l'estrazione dei ragazzi di leva



Il reclutamento dell'esercito passava attraverso due fasi: nella prima fase, i Comuni formavano le liste di leva, comprendenti tutte le persone potenzialmente arruolabili nell'esercito. Queste persone partecipavano quindi all'estrazione di un numero che serviva per determinare l'ordine con cui sarebbero state sottoposte all'esame del consiglio di leva per l'assegnazione alla categoria. Nella seconda fase vi era un esame definitivo degli iscritti davanti al consiglio di leva ed il vero reclutamento con l'assegnazione alla categoria. Per la formazione delle liste di leva, il sindaco, prima dell'inizio dell'anno, provvedeva a compilare una lista preliminare dei giovani che avrebbero compiuto il 19° anno di età. L'estrazione avveniva per mandamento quindi per gruppi di Comuni: Cuggiono apparteneva al mandamento di Abbiategrasso. Essere capilista dava la quasi automatica certezza, se sani, di essere di prima categoria e quindi di svolgere la leva più lunga.

Rubrica in collaborazione con il Museo Storico Civico di Cuggiono
Informazione su www.museocuggiono.it

Mercatino degli Uccelli

Torna, domenica 21 febbraio, presso la Sala Vetrate di Villa Annoni a Cuggiono il '4° Mercatino degli Uccelli'. L'appuntamento è organizzato dalle associazioni ornitologiche di categoria. La rassegna, con ingresso da via Bellotti, sarà aperta dalle 8 alle 12.



'Oh vita, oh vita santa...'

Dopo il successo di pubblico a Varedo, la Compagnia Teatrale Inverunese torna in scena. Lo farà sabato 20 febbraio, alle ore 21, presso la Sala della Comunità 'Don Gesuino' di Mesero. 'Oh vita, oh vita santa. Chi piangi e chi ga canta' è uno spettacolo comico.



All'Incontrario

Il mondo dell'opposto e del contrario... si prepara a sfilare. Il tema della FOM (Fondazioni Oratori Milanesi) sarà il filo conduttore delle sfilate di Carnevale in ogni nostro paese e in pieno centro a Milano. Inizio sfilate a partire dalle 14.30. Divertimento per tutti!



Carnevale Ambrosiano

Dalle 14 alle 18 di sabato 13 febbraio, spettacoli e concerti in piazza Duomo, piazza della Scala, piazza San Fedele e piazza San Carlo.







Dal 1927 COLORIFICIO ROSSI SERVICE

Prodotti e Soluzioni per Carrozzeria, Edilizia, Industria, Falegnameria, Nautica e Belle Arti

PRESENTA IL NUOVO PUNTO VENDITA

COLORIFICIO

DEKOR SYSTEM

COLORIFICIO

Sistemi e Tecniche per la Decorazione

VI ASPETTIAMO IN
Via per Castellazzo, 14
MAGENTA (MI)
Tel. 02 97293563

BELLE ARTI

CARROZZERIA

NAUTICA

EDILIZIA

INDUSTRIA

FALEGNAMERIA

Dal 1927 COLORIFICIO ROSSI SERVICE

Prodotti e Soluzioni per Carrozzeria, Edilizia, Industria, Falegnameria, Nautica e Belle Arti

Via Enrico Fermi, 10/12
CUGGIONO (MI)
Tel. 02 9746639

Grafica e Parole

Provato da Logos: Glam, pasticceria di qualità



Siamo andati da Glam caffetteria-pasticceria di Cuggiono, in Via Franz Margarita, 3 per conoscere i nuovi corsi di pasticceria ma soprattutto per scoprire la torta Red Velvet, regalo perfetto per un San Valentino ricco di dolcezza e di amore. Angela e Chiara ci accolgono nella caffetteria-pasticceria Glam, un locale dove trovano armoniosamente spazio la zona caffetteria, un bellissimo dehor a vetri che si specchia su un curatissimo giardino ed un bancone di pasticceria ricco di tentazioni. Un locale perfetto dalla colazione del mattino sino all'aperitivo serale, con uno spazio accogliente per organizzare un rinfresco o un meeting con 15/20 persone, oppure semplicemente per gustarsi una pausa da soli o con amici. A Cuggiono, a pochi passi dall'entrata dell'Ospedale, Glam riserva ogni giorno delle nuove sorprese, create dai due pasticceri Roberto ed Adriano. "La nostra filosofia desidera proporre qualità elevata, produzione rigorosamente artigianale con prodotti freschi e di prima qualità, unita a fantasia e gusto europei" ci racconta Angela. Provato da Logos - Glam.02. "I nostri corsi di pasticceria, per bimbi e per adulti, a numero chiuso, si tengono sempre il sabato pomeriggio, all'interno del nostro laboratorio, tenuti dai nostri pasticceri e prevedono postazione, utensili e materie prime individuali. Ma soprattutto, lo scopo dei nostri corsi è quello di trasmettere la capacità di realizzare anche a casa, in autonomia, ciò che si è prodotto durante il corso (che, scopriamo, si porta poi a casa per gustarselo in compagnia). E di corsi, Glam ne presenta davvero una varietà ampia, che possiamo trovare sul sito www.glampasticceria.it. Ma le attenzioni alla clientela non finiscono qui: Glam produce su ordinazione dolci per intolleranti al latte e derivati. (Pubbliredazionale)

> "La nostra filosofia è di proporre qualità elevata e artigianale"

Salon du chocolat

Dal 13 al 15 febbraio Milano diventa la capitale mondiale del cioccolato: dopo il successo di Parigi, Londra, New York e Dubai, in città arriva il 'Salon du chocolat'. La kermesse unisce moda e gusto: durante il 'Chocolate fashion show', infatti, sfileranno dodici abiti a base di cioccolato creati dai giovani stilisti del Naba fashion lab di Milano. Protagonisti dell'iniziativa saranno i pasticceri Giancarlo Cortinovis, Alessandro Dalmasso, Denis Dianin, Francesco Elmi, Fabrizio Galla, Gianluca Mannori, Pasquale Marigliano, Roberto Rinaldini e Alessandro Servida, e gli stessi maestri di Ampi, capitanati da Iginio Massari e da Gino Fabbri.

www.salonduchocolat.it



TRADIZIONI

Lo scorso 3 febbraio, Magenta è tornata a far rivivere la tradizione di San Biagio. In pieno centro, si è infatti svolta la tradizionale Fiera di Merci e Bestiame le cui radici si perdono nei secoli scorsi. Il mattino la piazza del mercato ha offerto un vasto campionario di macchine agricole mentre le vie adiacenti erano stipate di bancarelle tra cui spiccavano quelle di gastronomia a base di 'pulenta e pisitt'. Piatto tipico della giornata è la 'busecca' che si poteva gustare in tutte le trattorie cittadine.



"La Misericordia fa fiorire la Vita"

Si è svolta lo scorso weekend, del 6 e 7 febbraio, la 38^ Giornata per la Vita dal titolo 'la Misericordia fa fiorire la Vita' promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana. Anche nel castanese, come in molte altre parrocchie italiane, questo fine settimana è stato occasione per riflettere sul dono, le difficoltà ed il valore della vita umana. "Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita - con queste parole Papa Francesco invitava a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre - che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati" (1Pt 1,3) e ha fatto fiorire la nostra vita. Nella sua concretizzazione pratica, ogni parrocchia ha tradizionalmente messo in vendita alcune primule per raccogliere fondi per iniziative di beneficenza. Per le parrocchie del Decanato di Castano Primo le offerte raccolte con gli aiuti dei fedeli andranno a sostegno delle attività del 'Centro Aiuto alla Vita Santa Gianna Beretta Molla' del decanato. Il centro è nato da un'associazione di volontariato che voleva prevenire l'aborto ed evitare che la decisione, spesso drammatica, se portare a termine o meno una gravidanza, fosse vissuta in solitudine. In questi anni decine di mamme si sono rivolte a questo importante centro del nostro territorio che, silenziosamente e con grande discrezione, è davvero riuscito a sostenere la nascita di molti bambini. In alcuni casi, con il 'Progetto Gemma', con un erogazione di 160 euro per 18 mesi, si può 'adottare' una mamma che decide di non abortire e portare a termine il parto. Gli spazi di ascolto del centro sono a Castano Primo (via Martiri Patrioti 4, il mercoledì dalle 15 alle 18) e a Vanzaghello (via Novara 1, il giovedì dalle 15 alle 18). Ulteriori informazioni al numero 329.402040.





Quei 'Tempi che cambiano' dei Negrita. Venticinque anni di rock

di Maya Erika
maya@logosnews.it



E da pochi giorni online 'I Tempi Cambiano' il nuovo singolo dei Negrita scritto a quattro mani con Luciano Ligabue. E' il brano che anticipa l'uscita di '9 Live & Live', che sarà disponibile dal 4 marzo nei negozi e sui digital store. Per festeggiare i 25 anni di rock c'è alle porte il 'Negrita Club Tour 2016', 21 date, alcune già sold out, che toccheranno nuovamente l'Italia in lungo e in largo. Il gruppo Toscano è un anno che delizia i suoi fans coi live, infatti la scorsa primavera ha gremito otto arene, passando poi al tour estivo che ha percorso tutta la penisola. Non si fermano e continuano: dal 19 Febbraio al 9 Aprile, i Negrita si esibiranno nei più rinomati club italiani col loro sound inconfondibile. Il 5 Settembre scorso hanno fatto tappa anche a Varese (foto di Raffaele Della Pace) dove il concerto si aprì con un gioco di luci rosse e 'Mondo Politico', canzone presente in '9', album pubblicato a Marzo 2015, registrato in Irlanda del Nord e masterizzato a New York. Per il nuovo album i Negrita hanno inoltre inciso un secondo inedito dal titolo 'Quelli Che Non Sbagliano Mai', una versione acustica di 'Se Sei l'Amore' e nove versioni live tratte dal precedente lavoro '9'. A dare un valore aggiunto al lavoro '9 Live & Live', ci sarà anche un DVD con immagini dell'esibizione al Forum di Milano (Aprile 2015), oltre al docu-film 'Under My Skin' registrato durante la produzione di '9'. Si parte quindi con il 'Negrita Club Tour 2016'.

Ricorrenze

Compleanni, ricorrenze, ricordi, anniversari,... informazioni a redazione@logosnews.it



Foto del giorno



Manda la tua foto con nome, cognome e titolo a redazione@logosnews.it Sarà pubblicata su www.exponiamoci.it

Sulle orme dei Santi



Santa Bakhita

Nacque circa il 1868 nelle vicinanze di Jebel Agilere, circa 25 miglia a nord-est di Nyala, una cittadina del Sud Darfur (Sudan). Rapita all'età di circa dieci anni da negrieri arabi, rimase in schiavitù qualche anno a El Obeid (Kordofan) e a Khartoum, ove fu venduta al console italiano. Questi la condusse con sé in Italia e la cedette a un suo amico residente con la famiglia a Mirano Veneto (Venezia) ove soggiornò per tre anni. Convertitasi al cattolicesimo per opera delle suore canossiane di Venezia, ricevette il battesimo il 9 gennaio 1890.

10 Febbraio

LOGOS con le scuole

'Torno' a Scrivere 3.0

Un Torno biologico

di Eleonora Cafaro



L'interesse delle persone nei confronti di ciò che è sano, salutare e biologico, va via via aumentando: è per questo motivo che anche all'Istituto Torno sta per essere messa in funzione una macchinetta che erogherà prodotti biologici. Attualmente tale distributore si trova in esposizione presso il bar, prossimamente verrà posto accanto alla segreteria e sarà funzionante a tutti gli effetti. Le novità non finiscono qui: questa macchinetta, chiamata 'vending zone' permetterà ai ragazzi che frequentano questa scuola l'acquisto dei prodotti al suo interno tramite una speciale carta post-pagata dai genitori.

IIIA Liceo di Arconate

La Gioeubia bustocca

di Letizia Crosta e Alessio Ferioli

Nella serata dell'ultimo giovedì del mese di gennaio, il cielo di Busto Arsizio si è illuminato a giorno e il freddo intenso ha lasciato spazio al caldo tepore del fuoco. E' la Giöeubia, un fantoccio dalle sembianze di una vecchia signora che brucia nei rioni e nelle piazze della città in un clima di festa e di allegria.



Il vero protagonista, però, è il "risotto cunt'aà luganiga", ovvero ristto con la salsiccia. Ebbene sì, questo piatto fa parte della tradizione culinaria della festa insieme a "polenta e bruscitt", specialità di Busto Arsizio e molto apprezzata.







45 anni di carriera davanti la telecamera: intervista a Jerry Calà

di Viviana Fornaro
v.fornaro@logosnews.it



L'ex gatto originario del sud, esattamente di San Cataldo in provincia di Caltanissetta, incominciava la sua carriera nel lontano '70 quando insieme a Smaila, Salerno, Mallaby, Gazzola e Oppini, divenne cabarettista della band "I gatti di Vicolo Miracoli". "Un susseguirsi di esibizioni live in pub e locali della movida notturna, ci aveva dato il permesso di presentarci al piccolo, ma sempre rigenerato, pubblico". Questa la prima battuta di uno dei volti noti del cinema italiano, all'altro capo del telefono: Jerry Calà. Il maestro del tormentone più conosciuto con "Libidine! Doppia libidine! Libidine coi fiocchi!", nella scorsa settimana ha raggiunto un traguardo importante: 45 anni di carriera. Un percorso cinematografico nato negli anni '80 in cui Jerry lasciò la band con cui suonava per dedicarsi al successo davanti alla cinepresa. "Se si pensa che all'epoca c'erano soltanto due reti tv, possiamo dedurre che la notorietà sarebbe potuta essere quasi scontata, giacchè ovunque si lavorasse, ti portava ad arrivare sul grande schermo", spiega il comico la cui voce è riconoscibilissima come fosse di persona. "Diciamo che io appartengo a quella categoria di artisti che dapprima ha svolto una gavetta e che, solo in seguito, ha portato a compimento il mestiere a 360 gradi". Nella serata di lunedì 18 gennaio, al Teatro Nuovo di Milano, Jerry ha festeggiato i suoi 45 anni di carriera in compagnia del rapper certificato con classe "A", J ax. Come si sente un uomo così noto al compimento dei 'primi' 45 anni... di carriera? "Mi sento come se dovessi fare sempre qualcosa", spiega gioioso Jerry, "tant'è che sto scrivendo un libro autobiografico, di cui non so ancora il titolo. Con J-ax è stata una serata degna di un prossimo bis, probabilmente in calendario per lunedì 14 marzo". Un sold out a tutto tondo che ha visto Jerry osannato dalla platea che ama stupire e sorprendere. "Mi fa molto piacere incontrare per strada giovani fans che mi ricordano nei vari cast, proprio perchè" ironizza l'attore, "significa che pressapoco sono rimasto lo stesso. La mia fortuna è stata un po' quella di aver fatto dei film che andassero al passo coi tempi e quindi anche oggi tengono banco a un pubblico trasversale".

Spazio Cinema

Winter's Bone: tra i migliori film indipendenti degli ultimi anni

Abbiamo già parlato di Joy e del suo cast, in particolare del regista David O. Russel e della protagonista, Jennifer Lawrence. Bene, questa settimana per rimanere in tema 'Jennifer Lawrence', non presenteremo un nuovo film ma ne proponiamo uno, di qualche anno fa, poco conosciuto ma che si va a prendere le prime posizioni tra i migliori film indipendenti degli ultimi cinque anni. Parliamo di 'Winter's Bone' conosciuto in Italia come 'Un gelido inverno'Quando si parla di cinema indipendente in Italia, come un po' in tutti i paesi, si pensa a film scadenti o di basso calibro, ma non è così, anzi, specialmente negli ultimi anni sono i film con i voti critici più alti, ma allo stesso tempo con gli ascolti più bassi. Per riassumere in poche parole il film direi che "è un film che parla di una situazione familiare pericolante, e che a causa della droga, vista come causa indiretta del tutto, si affida sulla figura di una giovanissima adolescente che proverà in tutti i modi di salvare la sua famiglia". ***(di Alessandro Calcaterra)***



Film / Eventi in Programmazione

BUSTO G. - Sacro Cuore
IL PICCOLO PRINCIPE
Sabato 13 ore 21.15
Domenica 14 ore 17

CUGGIONO - Sala Comunità
ZOOTROPOLIS
Sabato 20 ore 21;
Domenica 21 ore 17 e 21

INVERUNO - Brera
ALVIN SUPERSTAR
Domenica 14 ore 16.30

MESERO - Sala Comunità
TEATRO DELLA TRADIZIONE
Sabato 20 ore 21

MAGENTA - Cinemateatro
REVENANT - REDIVIVO
Sab. 13, Dom. 14, Lun. 15
ore 21.15
ALVIN SUPERSTAR
Domenica 15 ore 16.30

MAGNAGO - San Michele
BELLE E SEBASTIEN
Sabato 13 ore 21
Domenica 14 ore 16.30 e 21

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

6	1	8	3		4		2	
				7		8	3	
3					1		5	
	4	3	5			6		7
		7				2		
1		6		3	7	5	4	
	9		1					2
		2		9			8	
	3		2		5		7	4



CITROËN

AUTOMAGENTA

A Febbraio
ECOINCENTIVI su TUTTA la GAMMA CITROËN

CITROËN **C3** | FINO A: **5.350€** DI SCONTO ROTTAMAZIONE





CITROËN **C3 PICASSO** | FINO A: **5.550 €** DI SCONTO ROTTAMAZIONE

*Consumo ed Emissioni su percorso misto: C3 BlueHDi 75 3,5l/100km – CO_2 90g/km, C3 Picasso BlueHDi 100 3,9l/100km – CO_2 101g/km. Offerte promozionali esclusi IPT, Safety + PFU e Bollo su dichiarazione di conformità. Offerte valide per contratti sottoscritti entro il 29/02/2016 in caso di ritiro di una vettura da rottamare intestata da almeno 6 mesi alla persona intestataria della vettura nuova. Lo sconto massimo raggiungibile in caso di rottamazione su Citroën C3 è pari a 5.350€ (IVA compresa) sulla motorizzazione BlueHDi 75. Lo sconto massimo raggiungibile in caso di rottamazione su Citroën C3 Picasso è pari a 5.550€ (IVA compresa) sulla motorizzazione BlueHDi 100. Foto inserite a titolo informativo.

Ti Aspettiamo nei Nostri Showroom:

MAGENTA – VIA ROBECCO, 9

ABBIATEGRASSO – VIALE G.G. SFORZA, 135

CORNAREDO – VIALE DELLA REPUBBLICA, 142

www.automagenta.it